

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**14/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 11-05-2012 al 14-05-2012

11-05-2012 Bologna 2000.com <b>Allerta vento e temporali per 36 ore in Emilia-Romagna</b> .....	1
12-05-2012 Il Centro <b>seconda domenica senz'auto in centro solo pedoni e biciclette</b> .....	2
12-05-2012 Il Centro <b>la giunta taglia le audi chiodi viaggerà in ford</b> .....	3
13-05-2012 Il Centro <b>allarme per un incendio in contrada sinello</b> .....	4
12-05-2012 Corriere di Bologna <b>T days, si parte: istruzioni per l'uso</b> .....	5
12-05-2012 Corriere di Bologna <b>Ore 8, inizia l'era dei T days: istruzioni, regole e divieti</b> .....	6
12-05-2012 La Gazzetta di Modena <b>vuole bruciare sterpaglie ma dà fuoco a una casa</b> .....	7
12-05-2012 La Gazzetta di Parma Online <b>Maltempo: da stasera temporali e venti forti al Centro</b> .....	8
12-05-2012 Gazzetta di Reggio <b>penne nere, in 300 da reggio in marcia verso l'adunata</b> .....	9
13-05-2012 Gazzetta di Reggio <b>oggi s'inaugura la sede dei volontari e la scuola di musica</b> .....	10
14-05-2012 Gazzetta di Reggio <b>serata foto col videoclub di brescello</b> .....	11
12-05-2012 Il Giornale del Molise.it <b>Emergenze, in arrivo 500 milioni</b> .....	12
12-05-2012 Il Giornale del Molise.it <b>Lavoro, proteste in Consiglio</b> .....	13
13-05-2012 Il Giornale del Molise.it <b>Post sisma, sboccati 90 milioni</b> .....	14
13-05-2012 Il Giornale del Molise.it <b>Sisma, battaglia sulla legge</b> .....	15
11-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Latina: bando per tutelare il territorio da incendi boschivi</b> .....	16
13-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Protezione civile: si conclude il progetto "Scuola Multimediale"</b> .....	17
13-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Vento e temporali su tutto il nord Italia</b> .....	18
12-05-2012 Italia Oggi <b>Scosse in Protezione civile ora decide Catricalà</b> .....	20
12-05-2012 Italia Oggi <b>Riscossione con notifica standard</b> .....	21
11-05-2012 Latina24ore.it <b>"Trofeo città di Sezze": domenica lo start</b> .....	23
12-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Soccorso in montagna I militari del Soccorso alpino della Guardia di Fina...</b> .....	24
12-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Dopo-terremoto, è caos per le tasse</b> .....	25
12-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Borsacchio, Venturoni attacca I veri ambientalisti siamo noi</b> .....	27

12-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Carpineta e le auto blu Nuovi tagli a giugno</b> .....	29
12-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Cratere sismico, è allarme tasse</b> .....	30
13-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Sisma, dirigente dei Vigili del fuoco all'Aquila invece era a Rimini e Ancona con l'auto di servizio</b> ...	31
13-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) <b>Turismo, estate tra speranze e paura</b> .....	32
12-05-2012 Il Messaggero (Ancona) <b>Nuove telecamere, individuato l'elenco delle priorità. L'assessore alla Sicurezza, Ro...</b> .....	34
11-05-2012 Il Messaggero (Frosinone) <b>Il dolore composto degli apriliani</b> .....	35
12-05-2012 Il Messaggero (Frosinone) <b>Fallisce la mediazione, l'ospitalità data ai rifugiati politici finisce in Tribunale</b> .....	37
11-05-2012 Il Messaggero (Marche) <b>Unione dei Comuni si assegnano le deleghe ai sindaci</b> .....	38
12-05-2012 Il Messaggero (Marche) <b>Entusiasmo alle stelle migliaia di appassionati</b> .....	39
12-05-2012 Il Messaggero (Metropolitana) <b>Protezione civile, due giorni di esercitazioni con i volontari</b> .....	40
13-05-2012 Il Messaggero (Rieti) <b>Scomparso giovane, battute nel territorio</b> .....	41
12-05-2012 La Nazione (Arezzo) <b>Via libera ai lavori per rimettere a nuovo l'area verde di Porta Romana</b> .....	42
12-05-2012 La Nazione (Arezzo) <b>CINQUANT'ANNI, da tredici a Roma, da sette direttore dei servizi di sicurezza e protezione civi...</b> ....	43
12-05-2012 La Nazione (Firenze) <b>BAGNO A RIPOLI: LA PROTEZIONE CIVILE SECONDO LA VAB</b> .....	44
12-05-2012 La Nazione (Firenze) <b>Villette accanto alla frana: 9 a giudizio</b> .....	45
12-05-2012 La Nazione (Firenze) <b>Centro operativo con Alpini e Misericordia</b> .....	46
13-05-2012 La Nazione (Grosseto) <b>Frana un tratto della cinta muraria Intervento da quasi 5mila euro</b> .....	47
12-05-2012 La Nazione (La Spezia) <b>Oggi spedizione' all'insegna dell'ecologia</b> .....	48
12-05-2012 La Nazione (La Spezia) <b>Senza titolo</b> .....	49
13-05-2012 La Nazione (Livorno) <b>Portoferraio Attenzione al mare mosso</b> .....	50
12-05-2012 La Nazione (Lucca) <b>Via di Pizzorna: risolta la frana</b> .....	51
12-05-2012 La Nazione (Massa - Carrara) <b>Dissesto Frana a Forno, sos degli abitanti</b> .....	52
12-05-2012 La Nazione (Massa - Carrara) <b>Mulazzo, l'allarme dei geologi «Un'altra pioggia e frana tutto»</b> .....	53
14-05-2012 La Nazione (Massa - Carrara)	

<b>Convegno sulla «scuola sicura» Interviene Franco Gabrielli</b> .....	54
13-05-2012 La Nazione (Pisa)	
<b>Cede l'asfalto sulla via di Cisanello</b> .....	55
13-05-2012 La Nazione (Pisa)	
<b>IL GRUPPO di chirurgia d'urgenza dell'ospedale pisano fa scuola alla pr...</b> .....	56
13-05-2012 La Nazione (Pisa)	
<b>«Aiutateci a trovare Michele»</b> .....	57
13-05-2012 La Nazione (Pistoia)	
<b>La rinascita dopo la devastazione dell'incendio</b> .....	58
13-05-2012 La Nazione (Pistoia)	
<b>GIUNTA «rosa», con quattro donne e due uomini, sindaco compreso. Tre Pd...</b> .....	59
13-05-2012 La Nazione (Pistoia)	
<b>Quattro donne e due uomini, ecco la nuova</b> .....	60
13-05-2012 La Nazione (Umbria)	
<b>Strada off limits a Sant'Arcangelo «Noi, prigionieri della frana»</b> .....	61
14-05-2012 La Nazione (Umbria)	
<b>Ritrovato il medico scomparso a Magione</b> .....	62
12-05-2012 Il Resto del Carlino (Ancona)	
<b>«Riaprite la scuola Alighieri» Consiglio comunale occupato'</b> .....	63
12-05-2012 Il Resto del Carlino (Ancona)	
<b>TELECAMERE Sessanta «occhi» in tutta la città: tutti i punti in cui saranno piazzati dal Comune</b> ....	64
13-05-2012 Il Resto del Carlino (Ancona)	
<b>Polizia provinciale a Portonovo per liberare i vigili urbani</b> .....	65
12-05-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>Pic nic sul prato a Malalbergo</b> .....	66
13-05-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>Incendio nell'antica biblioteca «Così salviamo i tesori dell'arte»</b> .....	67
13-05-2012 Il Resto del Carlino (Fermo)	
<b>di FABIO CASTORI MARINA DI ALTIDONA UN MOZZICONE di sigaretta...</b> .....	68
14-05-2012 Il Resto del Carlino (Fermo)	
<b>Gli alunni scoprono il Piano emergenza</b> .....	69
13-05-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Incendio sull'argine del Diversivo</b> .....	70
13-05-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Brucia sterpaglie, anziano denunciato</b> .....	71
14-05-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Terremoto, evacuata la scuola Don Chendi' Ma era soltanto una simulazione ben riuscita</b> .....	72
14-05-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Pioggia, vento e freddo La Sagra è riuscita a metà</b> .....	73
13-05-2012 Il Resto del Carlino (Forlì)	
<b>Un premio per i volontari</b> .....	74
12-05-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>GRANDI novità sulla riqualificazione dell'area della stazione ferroviar...</b> .....	75
13-05-2012 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>«Qui le tasse più basse in provincia»</b> .....	76
12-05-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro)	
<b>Giro, per un giorno Fano regina su giornali e tv Cecchini: «Una visibilità enorme, mai avuta prima»</b> 77	77

12-05-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro) <b>Orti Giuli terremotati dalla neve ma è ripartito il cantiere del bar</b> .....	78
14-05-2012 La Sentinella <b>una nuova sede per la protezione civile</b> .....	79
14-05-2012 La Sentinella <b>traversella, un'estate di lavori</b> .....	80
14-05-2012 La Sentinella <b>decisa la giunta di favria, grande fiducia ai giovani</b> .....	81
14-05-2012 La Sentinella <b>bicibus, ci sono anche le superiori</b> .....	82
12-05-2012 Il Tempo Online <b>Regione e sindaci a confronto per far ripartire la ricostruzione</b> .....	83
13-05-2012 Il Tempo Online <b>Boom di presenze al progetto della Capitaneria</b> .....	84
12-05-2012 Il Tirreno <b>castel del piano, auto sbanda e si ribalta il conducente esce miracolosamente illeso</b> .....	85
12-05-2012 Il Tirreno <b>coperti sul sanitario ma è ancora aperta la partita del sociale</b> .....	86
13-05-2012 Il Tirreno <b>domattina sopralluogo per la sicurezza della scarpata</b> .....	87
13-05-2012 Il Tirreno <b>nella giunta anche tecnici</b> .....	88

***Allerta vento e temporali per 36 ore in Emilia-Romagna***

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com**

*"Allerta vento e temporali per 36 ore in Emilia-Romagna"*

Data: **11/05/2012**

[Indietro](#)

Allerta vento e temporali per 36 ore in Emilia-Romagna

11 mag 12 &bull; Categoria Meteo - 52

Allerta della Protezione civile per vento e temporali sull Emilia-Romagna dalle 20 di domani alle 8 di lunedì. La tendenza sarà poi all esaurimento dei fenomeni. Gli esperti prevedono il passaggio di un fronte temporalesco, associato a fenomeni localmente intensi con possibili grandinate e violente raffiche di vento. Domenica si prevedono precipitazioni diffuse, con locali residui temporali sul settore orientale, in attenuazione ad iniziare da ovest. Atteso anche un notevole rinforzo dei venti, con mare molto mosso.

***seconda domenica senz'auto in centro solo pedoni e biciclette***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

- *Chieti*

Seconda domenica senz'auto in centro solo pedoni e biciclette

**VASTO. Una giornata senza auto. Dalle 9 alle 20 di domani il centro di Vasto sarà completamente a disposizione di pedoni e ciclisti che potranno così liberamente scorazzare per le strade senza l'assillo del traffico e dei gas di scarico.**

È la seconda domenica ecologica promossa dall'amministrazione comunale che, per l'occasione, ha coniato lo slogan «A spasso per la città».

«L'obiettivo è trasformare il centro in uno spazio d'incontro, per godere delle bellezze della nostra città in modo naturale, lasciando in garage auto e moto», spiega l'assessore **Anna Suriani** (Sel), «molte le opportunità per tutti di partecipare alle iniziative proposte dalle associazioni per promuovere l'educazione ambientale: Wwf, Amici di Punta Aderci, Amici di Zampa, Arci, Consulta Giovanile, Fai, Legambiente, Sul sentiero con papà, nucleo comunale di protezione civile-Baschi Azzurri».

Gli stand informativi saranno presenti in piazza Pudente. In precedenza, l'assessore all'Ambiente aveva promosso con le associazioni la pulizia della pista ciclabile di Vasto Marina. Il percorso, che costeggia un rarissimo ambiente dunale, è stato ripulito dai rifiuti. (a.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*la giunta taglia le audi chiodi viaggerà in ford*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Auto blu.** Avviata l'operazione risparmio

La giunta taglia le Audi Chiodi viaggerà in Ford

**PESCARA. Via le Audi con il televisorino, al loro posto governatore e assessori dell'Abruzzo viaggeranno con le nuove Ford Mondeo. Inizia così l'operazione risparmio della Regione per quanto riguarda le auto blu.**

**Un'operazione che a detta dell'Ente costerà 182mila euro in meno. «L'unico rammarico», si legge in una nota, «è non aver potuto scegliere un'auto italiana».**

Dopo un primo taglio, già operato, di 37 automezzi (tra auto di servizio e di rappresentanza), la giunta regionale ha dato indicazione alla struttura competente di procedere ad una ulteriore riduzione di 48 vetture, predisponendo per il futuro servizi di condivisione delle auto esistenti destinate alle attività istituzionali. La procedura di riduzione di queste 48 auto verrà conclusa entro giugno. Per i mezzi di servizio, cioè i mezzi a uso promiscuo e quelli in dotazione alla Protezione civile, la giunta sta proseguendo nella dismissione soprattutto delle auto.

Secondo una nota dell'assessore al Patrimonio **Federica Carpineta** il dato della Regione è passato dai 229 automezzi del gennaio 2009, quando cioè si insediò la giunta Chiodi, agli attuali 192 automezzi e, al 1 luglio 2012, arriveranno a 144.

«Va segnalato che con il taglio delle prime 37 auto è stato registrato un risparmio di spesa per manutenzione e riparazione del 10%», aggiunge l'assessore, «le indicazioni della stessa delibera di giunta riguardano, inoltre, l'avvio delle procedure per l'utilizzo di auto condivise in "car sharing" tra Regione e i vari enti locali oltre che la predisposizione di sistemi informatizzati per l'assegnazione e il controllo dell'uso dei singoli mezzi in proprietà».

Per quanto riguarda le auto blu di presidente e assessori, la giunta si è mossa attraverso una nuova convenzione Consip.

La scelta orientata al risparmio (circa il 35%) è ricaduta sulle Mondeo al posto dell'Audi A6. Perché non è stata scelta un'auto italiana? «Avendo aderito alla Consip per esigenze di trasparenza e economicità, nella proposta che la stessa Consip c'erano solo auto straniere», risponde la Carpineta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***allarme per un incendio in contrada sinello***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

- *Teramo*

Allarme per un incendio in contrada Sinello

**CASALBORDINO.** Ha rischiato di provocare non pochi danni l'incendio di sterpaglie, l'ennesimo, divampato ieri, qualche minuto dopo le 8, in località Sinello, a poche centinaia di metri dal casello autostradale Vasto Nord. Alimentate dalla vegetazione incolta e dalla temperatura torrida le fiamme hanno insidiato alcune auto parcheggiate davanti a un hotel e alla stazione di servizio Ip. In attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, alcuni volontari hanno spostato le vetture con un carro attrezzi e cercato di far arretrare il fronte delle fiamme con gli schiumogeni. Per i pompieri non è stato facile soffocare il rogo. Per spegnere tutti i focolai ci sono volute due ore di lavoro. Per il momento, i vigili del fuoco preferiscono non sbilanciarsi sulle cause dell'incendio. (p.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*T days, si parte: istruzioni per l'uso***Corriere di Bologna**

""

Data: **12/05/2012**

Indietro

CORRIERE DI BOLOGNA - BOLOGNA

sezione: Cronaca data: 12/05/2012 - pag: 9

T days, si parte: istruzioni per l'uso

Gli eventi spostati a domani per il lutto del Cev: ma c'è l'allerta meteo

Doveva essere il giorno della festa (per i fan della pedonalizzazione) e delle proteste (di albergatori e commercianti). E invece la morte di Maurizio Cevenini e il lutto cittadino proclamato da Palazzo d'Accursio renderanno l'esordio dei T Days da oggi diventerà un appuntamento fisso nei weekend e in tutti i giorni festivi un evento in tono minore. Sarà un fine settimana pedonale sì, quindi, ma senza manifestazioni di festa (annullati gli appuntamenti di oggi, confermati a grandi linee quelli di domani, maltempo permettendo). Per rispettare il lutto, Ascom e Pdl, contrari alla chiusura al traffico, hanno deciso di rimandare le proteste da tempo nell'aria. Lo stop al traffico Oggi e domani dalle 8 alle 22 e per tutti i prossimi fine settimana e giorni festivi la «T» sarà percorribile solo a piedi o in bici. La misura riguarda via Rizzoli, via Ugo Bassi fino all'incrocio con via Nazario Sauro, via Indipendenza fino all'incrocio con via Righi. Sarà l'occasione per testare la grande novità che dovrebbe, almeno in parte, rabbonire i commercianti infuriati. I gestori di laboratori alimentari e attività commerciali potranno allestire anche in strada i loro dehor, gratis e senza autorizzazioni preliminari. Il via libera ai gazebo riguarda la «T», le vie Caprarie, Calzolerie, dell'Archiginnasio, il lato est di piazza Maggiore e piazza Re Enzo. Oggi arriva la Madonna Il rispetto per la memoria di Cevenini ha convinto la giunta ad annullare la festa dei buskers prevista oggi. Cancellata pure la Notte Blu, la serata di iniziative dedicata alle acque e ai canali di Bologna. Come ogni anno, invece, la Madonna di San Luca compirà il suo percorso dal santuario alla città: l'immagine della Vergine è attesa alle 18 in Porta Saragozza. Arriverà alla cattedrale di San Pietro attraverso le vie Saragozza, Collegio di Spagna, Carbonesi, D'Azeglio e piazza Nettuno. La Piazza Precaria organizzata dalla rete #GlobalMay si sposta alle 13 in piazza XX Settembre: si parte con un pranzo sociale e con un omaggio del collettivo Wu Ming allo scrittore scomparso Stefano Tassinari. Domani gli artisti di strada Domani la «T» sarà animata dalle esibizioni degli artisti di strada del festival Buskers Pirata che si esibiranno gratuitamente. In Piazza Maggiore alle 9 è previsto il raduno dei bambini per Bimbinbici, con laboratori per i più piccoli e visite guidate nei diversi musei cittadini. Il Transeuropa festival, invece, racconterà in piazza Re Enzo un modello di società «che riconosce pluralità e differenze». È stato invece rimandato il Bike Pride, l'appuntamento dedicato all'educazione stradale. Turisti e Red Bus Durante i T Days, il City Red Bus, l'autobus rosso per turisti, percorrerà un itinerario alternativo: restano però confermate la fermata in piazza Maggiore, con entrata e uscita da via dell'Archiginnasio. In aggiunta alle nuove piazzole riservate ai pullman turistici in via Farini e via Ugo Bassi, è stato stabilito che le auto e i taxi diretti all'hotel Majestic (ex Baglioni) di via Indipendenza potranno accedere a passo d'uomo da via Galliera e via Manzoni. L'allerta meteo Su questi primi T Days grava però l'incognita del maltempo. La Protezione civile ha annunciato temporali e vento (con raffiche fino a 75 km all'ora) in tutta la regione dalle 20 di oggi alle 20 di lunedì. Stasera è previsto un forte temporale con grandinate e vento violento. Anche domani è prevista pioggia. Pierpaolo Velonà

***Ore 8, inizia l'era dei T days: istruzioni, regole e divieti*****Corriere di Bologna**

""

Data: **12/05/2012**

Indietro

CORRIERE DI BOLOGNA - BOLOGNA

sezione: Prima data: 12/05/2012 - pag: 1

Ore 8, inizia l'era dei T days: istruzioni, regole e divieti

Comincia oggi l'era dei T days, la pedonalizzazione della «T» nei fine settimane e nei giorni festivi. Un esordio un po' in sordina a causa del lutto cittadino proclamato per la morte di Maurizio Cevenini e su cui incombe anche l'allerta meteo della Protezione civile. Oggi e domani, comunque, dalle 8 alle 22 le via Rizzoli-Ugo Bassi-Indipendenza saranno aperte soltanto a bici e pedoni. Intanto il Tar ha bocciato la richiesta di sospensiva urgente presentata da alcuni hotel. A

PAGINA 9

***vuole bruciare sterpaglie ma dà fuoco a una casa***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Vuole bruciare sterpaglie ma dà fuoco a una casa

Concordia. Danni per oltre 50mila euro e vigili del fuoco al lavoro per ore Denunciato un agricoltore 81enne. Distrutti anche diversi mezzi agricoli

CONCORDIA Non andrà in carcere, come prevedono le ultime normative, per l'età avanzata, ma un anziano agricoltore di 81 anni è stato denunciato per l'incendio colposo che ha distrutto una vecchia casa colonica disabitata e diversi mezzi agricoli. L'uomo aveva acceso il fuoco per bruciare delle sterpaglie - operazione vietata, ma piuttosto diffusa in campagna - e addirittura era stato sorpreso da tre guardie ecologiche volontarie che si erano recate in via Confine, a Vallalta, per ammonirlo. È bastato però un attimo che le fiamme, anche a causa del grande caldo e dei numerosi piumini nell'aria, si sono estese alla proprietà accanto. Il rogo ha avvolto la casa colonica, di proprietà di un mantovano, disabitata da qualche tempo, ma soprattutto ha attecchito ai mezzi agricoli posteggiati sul retro. Trattori, ma anche attrezzi per la lavorazione dei campi. In poco tempo ci si è accorti che l'incendio sarebbe stato difficile da domare e così è scattato il protocollo di emergenza dei vigili del fuoco. A Vallalta, infatti, si sono portate squadre da Carpi - autoscala compresa - San Felice e i volontari di Finale. I pompieri hanno lavorato per ore, restando fino a tarda notte a controllare che non ulteriori focolari non si riaccendessero. I danni, tuttavia, sono piuttosto ingenti. Da una prima stima si parla di almeno 50mila euro, ma servirà tempo per quantificarli complessivamente anche perché sarà necessario capire se le macchine agricole possono essere riparate. Intanto i carabinieri di Concordia, giunti in via Confine per prendere coscienza dell'accaduto, hanno già avviato le pratiche per la denuncia all'agricoltore. Le strade intorno alla casa sono state chiuse e il traffico regolato dalla polizia municipale dell'Unione. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maltempo: da stasera temporali e venti forti al Centro***

| Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma Online, La**

*"Maltempo: da stasera temporali e venti forti al Centro"*

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

12/05/2012 -

Italia-Mondo

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Maltempo: da stasera temporali e venti forti al Centro

(ANSA) - ROMA, 12 MAG - Assaggio d'estate soltanto per meta' weekend. La Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteo che prevede da stasera precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte, in successiva estensione a Lombardia e Marche; dal pomeriggio di domani i fenomeni raggiungeranno anche Umbria, Abruzzo e Lazio. Inoltre, da stanotte, si prevedono forti venti su Lombardia, Marche e Toscana, in estensione su Umbria, Abruzzo, Lazio e Sardegna, con possibili mareggiate.

***penne nere, in 300 da reggio in marcia verso l'adunata***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

- *Cronaca*

Penne nere, in 300 da Reggio in marcia verso l'adunata

A guidare il gruppo verso Bolzano anche due veci Umberto Menon e Pasquale Corti; e domenica la sfilata

A guidare, almeno al via anche solo per qualche decina di metri, le "Penne nere" reggiane che domenica sfileranno per le vie di Bolzano per il grande raduno nazionale degli Alpini ci saranno anche i due "veci" reggiani: il novantenne Umberto Menon, alpino e poi detenuto nel campo di concentramento di Buchenwald e Pasquale Corti, uno degli ultimi reduci della Tridentina che ha impresso nelle ossa e nella memoria la ritirata in Russia e poi via via, gli ancora rocciosi ottantenni, fino ai giovanissimi "bocia". Gli ultimi che hanno indossato il cappello con la penna nera, prima della cancellazione della naia. Molti gli alpini reggiani che sono già partiti alla volta del Sud Tirolo, molti di più lo faranno domani mattina molto presto in pullman, ma alle 13.30 di domenica (quando il programma ufficiale prevede che la sezione reggiana inizi la sfilata) saranno non meno di trecento gli alpini, giovani e vecchi della sezione reggiana, che forte dei suoi trentanove gruppi sparsi dal Po al Cusna, marceranno per Bolzano. Una goccia nel mare delle oltre 200mila penne nere che sono attese a Bozen, per il raduno nazionale. Ieri nel primo pomeriggio con un convoglio di camper è partita la prima avanguardia delle ottanta "penne nere" della sezione "Valgranda Bassa Pianura padana" (che raggruppa gli ex alpini residenti da Bagnolo in Piano fino a Luzzara) e che sono guidati da Davide Silvestri. Loro hanno scelto di sistemarsi in campeggio ed è già tra loro il veterano Umberto Menon, veneto d'origine e reggionale d'adozione, che come tutti gli anni non ha voluto mancare l'appuntamento e mancare l'occasione di rivedere vecchi amici. Alcuni altri, in particolare le avanguardie dei gruppi ben più numerosi della nostra Montagna, (dove in ogni frazione è attiva la sezione locale alpini che spesso è anche la colonna dorsale della Protezione Civile) sono invece già partiti tra martedì e mercoledì. Tra i primi ad arrivare martedì scorso a Bolzano è stato l'altro alpino novantenne il cavriaghese Pasquale Corti che è partito qualche giorno prima per poter preparare la sua mostra fotografica sulla ritirata in Russia. Che poi l'alpino e scrittore Mario Rigoni Stern ha saputo mirabilmente raccontare nel "Il sergente nella neve". Gli alpini reggiani sono partiti per il Tirolo con l'immancabile scorta di lambrusco e salame e già da ieri sera sono cominciati i gemellaggi e gli scambi di "generi di conforto" e i cori. Quelli delle "corali" vere sono invece stati programmati in tutte le chiese di Bolzano, così come i concerti delle fanfare fino a domani al termine di un programma nutrito e vario, che però da sempre trova in suo cuore nella sfilata. (r.f.)

***oggi s'inaugura la sede dei volontari e la scuola di musica***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

**ALBINEA**

Oggi s inaugura la sede dei volontari e la scuola di musica

ALBINEA Oggi, nei locali dell ex biblioteca comunale, inaugurazione della nuova sede che ospita Avis, protezione civile e scuola di musica Luca Lotti. Dopo il taglio del nastro previsto per le ore 17.30 col sindaco, autorità e esponenti delle varie organizzazioni, l Avis procederà alla premiazione dei donatori benemeriti per poi lasciare spazio alla musica con i brani eseguiti dagli allievi della scuola di musica albinetana. Un rinfresco chiuderà la giornata. La cittadinanza è invitata. d'1/4

***serata foto col videoclub di brescello***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/05/2012

Indietro

- *Cronaca*

Serata foto col Videoclub di Brescello

BRESCELLO Prosegue il ciclo Incontri del Lunedì organizzato dal gruppo comunale brescellese della protezione civile, aperto a tutta la cittadinanza. Gli incontri, che sono itineranti, trattano di vari argomenti proprio per coinvolgere l'interesse di un vasto pubblico. L'appuntamento di stasera è in programma alle ore 21 al centro sociale di Lentigione. Si parlerà di fotografia in collaborazione con il VideoClub Brescello. Relatori Lorenzo Bianchi Ballano e Giacomo Bernardi; tra gli argomenti della serata: elementi di base della fotografia digitale, tecniche per documentare eventi con fotocamere digitali reflex o compatte, come realizzare video con le reflex. Il ciclo prevede dopo altri tre appuntamenti prima della conclusione fissata al 18 giugno. In calendario si parlerà di energie rinnovabili in collaborazione con Legambiente (lunedì 28 maggio); di sicurezza alimentare (lunedì 4 giugno) e di gestione dello stress e psicologia delle emergenze nell'incontro conclusivo di lunedì 18 giugno.(a.v.)



***Emergenze, in arrivo 500 milioni***

Il Giornale del Molise

**Giornale del Molise.it, Il**

""

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

economia

L'Agenzia di Protezione civile compie i primi passi. Pronti anche i bandi per le assunzioni

**Emergenze, in arrivo 500 milioni**

Cinquecento milioni di euro. Una valanga di risorse a disposizione del Molise per i prossimi tre anni. Fondi che serviranno a continuare la ricostruzione post terremoto, circa 340 milioni di euro, a cui si aggiungono le somme per i danni dell'alluvione 2003 e le varie grandinate e allagamenti che hanno colpito la regione negli ultimi anni. Dal primo maggio, tutto passa nella gestione della nuova Agenzia regionale di Protezione civile, diretta da Giuseppe Giarrusso. Un organismo con il compito di rendere più snella ed efficiente la gestione di tutte le emergenze in Molise. All'agenzia di Protezione civile passa anche la gestione del dopo terremoto. A Campobasso l'incontro con i sindaci della provincia dopo la riunione di giovedì scorso a Roma. Dal Governo nazionale è arrivato il via libera a finanziare tutto ciò che è cantierabile, mentre i progetti già avviati sulla ricostruzione dovranno andare comunque avanti. Rassicurazioni, in questo senso, sono arrivate direttamente da Giuseppe Giarrusso. L'agenzia di Protezione civile dovrà anche assumere tecnici e professionisti per aiutare i comuni a gestire tutte le procedure per la ricostruzione. I bandi saranno pubblicati a partire dalla prossima settimana, mentre entro due mesi l'intera struttura dovrebbe essere pienamente operativa.

red [11/05/2012]

***Lavoro, proteste in Consiglio***

Il Giornale del Molise

**Giornale del Molise.it, Il**

""

Data: 12/05/2012

[Indietro](#)

lavoro

Davanti a Palazzo Moffa la manifestazione dei dipendenti di enti e aziende

Lavoro, proteste in Consiglio

Ormai è diventato un appuntamento fisso. In coincidenza con le sedute del Consiglio regionale, arrivano a palazzo Moffa le maestranze delle aziende in crisi per chiedere aiuto alle istituzioni. Nell'ultima seduta si sono presentate addirittura tre categorie diverse. I lavoratori socialmente utili delle ex comunità montane che non hanno avuto la stabilizzazione e di fatto sono diventati disoccupati. "Eravamo circa 1000 negli anni passati, tutti sistemati tranne noi" hanno denunciato gli ex lavoratori senza stipendio e senza pensione. A palazzo Moffa sono arrivati anche i rappresentanti sindacali della Solagrital preoccupati del futuro dell'azienda avivola, ma loro almeno hanno già ricevuto la convocazione del presidente Iorio che li incontrerà il prossimo 4 maggio. Folta, invece, la delegazione dei dipendenti della neonata azienda Trasporti Molise che a loro dire eroga sistematicamente con ritardo gli stipendi dei lavoratori. "Siamo preoccupati per la situazione di precarietà che sta vivendo il settore del trasporto pubblico locale – ha dichiarato Carmine Mastropaolo segretario della Uil, non capiamo – ha aggiunto - se e le responsabilità sono della Regione o dell'azienda, ma resta il fatto che non siamo neanche in condizioni di poter organizzare uno sciopero a causa delle difficoltà economiche". L'aula di palazzo Moffa, invece, ha rinviato a oggi l'approvazione dell'attesa legge sull'agenzia regionale di Protezione civile che dovrà garantire la continuità della ricostruzione post terremoto. La proposta della Giunta è stata licenziata dalla commissione consiliare dalla sola maggioranza.

red [26/04/2012]

***Post sisma, sboccati 90 milioni***

Il Giornale del Molise

**Giornale del Molise.it, Il**

""

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

economia

Post sisma, sboccati 90 milioni

I decreti per la ricostruzione firmati dal commissario Michele Iorio

Sbloccati circa 90 milioni di euro da destinare a imprese che hanno eseguito lavori della ricostruzione post sisma e per avviare cantieri di nuovi lavori: lo ha stabilito il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, avvalendosi dei poteri commissariali relativi alla proroga dello "stato di criticità" per le aree terremotate, concesso dal Governo Monti, che scadrà il prossimo 30 aprile. Il Governatore ha firmato mandati di pagamento per circa 15 milioni di euro in favore di aziende che hanno già eseguito lavori nei Comuni colpiti dal terremoto del 2002 e Decreti che consentono lo sblocco di 70 milioni di euro per alcuni Comuni che potranno ora avviare le procedure d'appalto per la ricostruzione di immobili privati di classe "A", edifici scolastici e chiese. "Immettiamo nel sistema imprenditoriale molisano 15 milioni di euro - ha detto Iorio - che potranno aiutare le singole aziende in questo momento di difficoltà. Come pure avviamo lavori per 70 milioni che possono consentire a varie imprese, e ai rispettivi operai, di riprendere l'attività e cercare di superare nel migliore dei modi questa crisi". E' in via di definizione con il Governo nazionale - informa una nota stampa della Regione - la questione relativa alla non considerazione di questi finanziamenti ai fini del Patto di stabilità. Il presidente Iorio ha già avuto in tal senso opportuni contatti con i ministri competenti.

red [21/04/2012]

***Sisma, battaglia sulla legge***

Il Giornale del Molise

**Giornale del Molise.it, Il**

""

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

politica

Diversi gli interessi in campo sul dopo terremoto. L'obiettivo è continuare la ricostruzione

Sisma, battaglia sulla legge

La partita per la gestione del dopo terremoto in Molise si gioca su più livelli e su terreni diversi. In campo ci sono i sindaci della provincia di Campobasso, i professionisti che da 10 anni aiutano i Comuni per appalti e cantieri e i rappresentanti del mondo politico. L'obiettivo comune resta quello di continuare la ricostruzione, ma con la proroga dello stato di criticità che scade il 30 di aprile, l'ultima possibilità è affidare l'intero settore a un'agenzia regionale. Questa, almeno, è la posizione della Regione Molise, ma restano divergenze su alcuni punti della nuova bozza di legge.

Il documento è stato analizzato oggi in prima commissione consiliare, presieduta da Vincenzo Niro. Ma il leader dell'opposizione, Paolo Di Laura Frattura, ha criticato la scelta di puntare sull'agenzia regionale, definendola un "contenitore" senza contenuti. Intanto, i tecnici che operano con i Comuni hanno reclamato un ruolo fondamentale nella gestione della ricostruzione e hanno presentato un emendamento per evitare che qualche professionista restasse fuori dalla nuova agenzia.

red [24/04/2012]

***Latina: bando per tutelare il territorio da incendi boschivi***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Latina: bando per tutelare il territorio da incendi boschivi"*

Data: **11/05/2012**

Indietro

Latina: bando per tutelare il territorio da incendi boschivi

*La provincia di Latina ha pubblicato un bando rivolto alle associazioni di protezione civile e ai gruppi comunali per sostenere a livello finanziario progetti e iniziative per la tutela del territorio da incendi boschivi*

*Venerdì 11 Maggio 2012 - Dal territorio -*

Con l'avvicinarsi della stagione estiva, col caldo e la possibile siccità, aumenta notevolmente il rischio di incendi nelle aree boschive.

Motivo per cui il Servizio di Protezione Civile di Latina ha pubblicato, anche quest'anno come quello passato, un bando rivolto alle associazioni di protezione civile e ai Gruppi Comunali diretto appunto a sostenere finanziariamente i progetti di tutela del territorio dal rischio incendi boschivi attraverso mirate attività di prevenzione.

La prevenzione e la tutela del patrimonio boschivo è cosa importante per l'ambiente e per la popolazione stessa, ed è dunque molto importante che si diffonda tra la cittadinanza un senso di rispetto verso il territorio che miri anche ad un'attenzione a quanto può accadere per cause ambientali o anche antropiche.

Da quanto si legge sul sito della Provincia i progetti potranno realizzarsi attraverso molteplici attività: monitoraggio del territorio mediante presidi di controllo di aree ad alto rischio, bonifica di aree sensibili, recupero e tutela di zone di particolare pregio ambientale oltre che mediante azioni concrete dirette alla diffusione della cultura della prevenzione e alla sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali.

Al fine di ottimizzare l'attività e considerato che l'obiettivo principale del bando è quello della salvaguardia del patrimonio boschivo, il territorio della Provincia di Latina è stato idealmente suddiviso in aree omogenee. Ciascuna associazione o gruppo comunale dovrà individuare una sola area su cui realizzare il proprio intervento.

Il termine ultimo, indicato sul sito della Provincia di Latina, per presentare la domanda è il 10.06.2012.

A questo link è scaricabile il bando pubblicato sul sito della Provincia, ed inoltre è possibile ottenere tutte le informazioni relative al bando stesso a: Provincia di Latina - Settore Polizia Provinciale - Servizio Protezione Civile, Via Don Minzoni, 9 - 04100 LATINA, telefono 0773 401350 - 0773 401351; fax 0773 401361, e-mail [protezionecivile@provincia.latina.it](mailto:protezionecivile@provincia.latina.it)

Redazione/sm

Fonte: Provincia Latina

***Protezione civile: si conclude il progetto "Scuola Multimediale"***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Protezione civile: si conclude il progetto "Scuola Multimediale"*

Data: **13/05/2012**

Indietro

Protezione civile: si conclude il progetto "Scuola Multimediale"

*in programma nelle prossime settimane esercitazioni per oltre 2500 bambini e ragazzi*

*Domenica 13 Maggio 2012 - Attualità -*

Si concluderà nel mese di maggio, con le giornate esercitative che vedranno coinvolte più di 130 classi di istituti scolastici in quattro regioni italiane (Abruzzo, Calabria, Marche e Sardegna), la quinta edizione del progetto "Scuola multimediale di protezione civile" promosso dal Dipartimento della Protezione Civile.

Sono circa 2.800 gli alunni, di IV e V elementare e di I e II media, che durante l'anno scolastico hanno "navigato" attraverso "l'arcipelago dei rischi" d'Italia: hanno scoperto terremoti, vulcani, alluvioni, maremoti, i rischi provocati dall'attività umana, come l'industriale, l'ambientale, gli incendi boschivi, hanno imparato i comportamenti da adottare per proteggersi in caso di pericolo e conosciuto il funzionamento del sistema di protezione civile nazionale. Un approccio ludico che ha consentito alle classi aderenti al progetto di esplorare, con la guida degli insegnanti, contenuti didattici messi a punto dagli esperti del Dipartimento della Protezione Civile attraverso una piattaforma multimediale.

Gli alunni giunti al termine del percorso formativo avranno la possibilità di partecipare in modo approfondito alla simulazione di attività sul rischio o sui rischi che maggiormente interessano il loro territorio sulla base di scenari esercitativi elaborati d'intesa con le Direzioni Regionali di Protezione Civile, con il diretto coinvolgimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, delle Forze dell'Ordine, del volontariato, del soccorso sanitario e delle strutture locali di protezione civile. Inoltre, a ogni manifestazione sarà presente un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, che consegnerà una targa alle scuole e agli alunni un attestato di partecipazione.

Le giornate di esercitazione conclusiva realizzate dagli istituti scolastici e aperte alla cittadinanza saranno, inoltre, occasione di sensibilizzazione in materia di protezione civile, rendendo così i ragazzi protagonisti della diffusione di una cultura del rischio non solo nelle loro famiglie ma anche rispetto alla comunità.

La prima manifestazione in calendario interesserà la Provincia del Medio Campidano, in Sardegna, con una giornata esercitativa programmata per martedì 15 maggio, che coinvolgerà 450 alunni e 30 insegnanti di 4 diversi istituti scolastici.

Gli appuntamenti successivi riguarderanno invece la Regione Calabria che dedicherà tre date alle esercitazioni di protezione civile coinvolgendo complessivamente più di 570 alunni in 6 diversi istituti scolastici: rispettivamente la giornata del 21 maggio per la provincia di Cosenza, il 23 maggio per la provincia di Crotone e il 25 maggio per la provincia di Reggio Calabria.

Nella regione Marche sono 23 le classi, appartenenti a 5 diversi istituti scolastici in altrettanti comuni, che nella giornata di venerdì 25 maggio daranno vita ad attività esercitative in materia di rischio sismico, idrogeologico o di incendi boschivi.

Ancora da fissare, infine, le date relative alle esercitazioni nella Regione Abruzzo, che con 66 classi coinvolte per un totale di oltre 1100 alunni ha dato la maggiore adesione al progetto "Scuola Multimediale".

(redazione/fonte Dipartimento Protezione civile)

***Vento e temporali su tutto il nord Italia***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"*Vento e temporali su tutto il nord Italia*"

Data: **13/05/2012**

Indietro

Vento e temporali su tutto il nord Italia

*Fenomeni intensi in Friuli, Veneto, Lombardia. Vento fortissimo in Romagna*

*Domenica 13 Maggio 2012 - Attualità -*

La prevista acuta fase acuta di maltempo non si è fatta attendere. In queste ore forti temporali stanno colpendo l'area tra il Friuli Venezia Giulia e il Veneto.

Questa mattina si stanno verificando fenomeni a prevalente carattere di rovescio e temporale anche intensi, con forti rovesci, forti raffiche di vento, possibili grandinate. Nelle prossime ore le precipitazioni in diradamento a partire dalle zone montane settentrionali. Venti di bora sostenuti/forti specie sulla costa e zone limitrofe.

La perturbazione è in ritardo rispetto alle previsioni iniziali. Altri temporali dovrebbero scatenarsi nelle prossime ore sul resto del Veneto e poi arrivare in Lombardia, perlomeno nella parte est.

Temporali forti sono segnalati sulla A27 tra Vittorio Veneto e Belluno e sulla A23 tra Udine e il Confine di Stato. Forte maltempo in queste ore anche in Slovenia e Austria.

Anche su tutta la fascia costiera emiliano-romagnola dalle prime ore del giorno le raffiche hanno cominciato a battere sulle città arrecando danni e abbattimento di alberi.

In provincia di Ravenna sono già cominciati gli interventi in tal senso dei vigili del fuoco, accorsi soprattutto nel Cervese, tra Lido di Classe e Milano Marittima. Danni principalmente a recinzioni e cancelli di abitazioni e in un caso ad un'automobile, schiacciata a Cervia dal peso di un pino marittimo. A Lido di Classe via Giovanni da Empoli chiusa al traffico per la rimozione di un arbusto abbattuto a centro carreggiata, medesimo intervento a Forlì, su via Lughese per la caduta di un ramo. Sempre a Forlì, disagi in centro alle bancherelle pronte per il mercato. Alcuni stand sono stati sollevati e trasportati a metri di distanza dal vento, fortunatamente senza arrecare danni o provocare feriti.

Questo il bollettino emesso dal Dipartimento di protezione civile per la giornata di oggi:

**Precipitazioni**

- sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lombardia centro-meridionale, Veneto e Trentino, con quantitativi cumulati generalmente moderati, in esaurimento dal pomeriggio;

- isolate, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulle restanti regioni settentrionali, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; in esaurimento dal pomeriggio;

- isolate, tendenti a sparse dal pomeriggio su Sardegna settentrionale, regioni centrali peninsulari, Campania centro settentrionale e Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati, più frequenti su zone appenniniche, Marche ed Abruzzo.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: massime in marcata diminuzione al Nord, Toscana, Umbria e Marche; in sensibile diminuzione sul resto del Centro; minime in sensibile calo al Centro-Nord, specie nei valori serali.

Venti: forti nord-orientali su Triveneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche, con raffiche di burrasca sull'alto versante adriatico, sulla pianura orientale emiliano-romagnola e sui settori tirrenici ed arcipelago della Toscana; forti settentrionali su Liguria, Lazio centro-settentrionale, Abruzzo, e Sardegna, con raffiche di burrasca sui settori orientali dell'isola, sul viterbese e localmente nelle valli dell'Umbria; tendenti a forti nord-occidentali sulla Sicilia.

Mari: localmente agitato l'Adriatico centro-settentrionale; da molto mossi ad agitati il Mar di Sardegna ed i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio; molto mosso, fino ad agitato al largo, il Tirreno centro-settentrionale; molto mossi il Mar Ligure al largo ed il Canale di Sardegna; tendenti a molto mossi il Tirreno meridionale settore ovest e lo Stretto di Sicilia.

*Vento e temporali su tutto il nord Italia*

(redazione)



***Scosse in Protezione civile ora decide Catricalà***

*Intanto vanno in appalto le verifiche sismiche*

Scosse alla Protezione civile. Non solo politiche ma sismiche. Il decreto legge che riforma il dipartimento guidato da Franco Gabrielli è stato nuovamente ritoccato ieri dal consiglio dei ministri: la delega politica spetterà non più al premier, Mario Monti, ma al sottosegretario alla Presidenza con incarico di segretario del consiglio dei ministri, ovvero Antonio Catricalà. Un passaggio che prelude al cambio ai vertici del dipartimento, con l'uscita di Gabrielli dato in arrivo alla Polizia. Vicende delicate, che ora gestirà Catricalà. In questi giorni è anche accaduto però che, nel disbrigo delle sue attività ordinarie di manutenzione, il dipartimento si sia attivato per verificare il livello di tenuta sismica della sede istituzionale di via Ulpiano, situata in pieno centro a Roma. Già, perché pare che, complice l'altezza del fabbricato e il passaggio di molti bus turistici nei paraggi, la struttura potrebbe avere problemi di stabilità. Per capire come stanno le cose, la Protezione civile non si è fidata dei suoi esperti interni, ma ha avviato una selezione sul mercato. Nonostante la previsione e la prevenzione delle varie ipotesi di rischio, e tra questo quello sismico, sia l'asset strategico del sistema di Protezione civile. Compiti che tra l'altro la recente riforma approvata dal governo Monti rende quasi totalizzante.. Ma per la propria sede Gabrielli ha preferito avere un parere terzo. Tra i requisiti base: laurea quinquennale in ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione, due progetti realizzati negli ultimi dieci anni di valutazione sismica e adeguamento, fatturato annuo minimo pari a tre volte il compenso previsto. Già, il compenso: 45 mila euro.

***Riscossione con notifica standard****CONSIGLIO DEI MINISTRI/ Ok allo schema di decreto. In bilico la norma sulle multe*

Modulo unico per agevolare procedure con gli Stati membri

Un modulo standard di notifica (UNF) accompagnerà la richiesta di notifica formulata da uno Stato membro a un altro e conterrà tutte le informazioni sui documenti da notificare al destinatario, al fine di facilitare la riscossione dei crediti di altro Stato membro. Lo prevede uno schema di decreto legislativo, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, che attua la direttiva comunitaria in tema di assistenza reciproca in materia di recupero dei crediti risultanti da dazi, imposte e altre misure (si veda quanto anticipato su ItaliaOggi di ieri). Le norme disciplinano le varie forme di assistenza previste ai fini del recupero crediti e che riguardano lo scambio di informazioni, la notificazione, la riscossione e l'adozione di misure cautelari (in queste ore al Mineconomia si sta discutendo se nella procedura debbano essere incluse anche le multe relative al codice della strada). Le novità riguardano: l'estensione dell'assistenza tra Stati membri alla totalità delle imposte e dei dazi, di qualsiasi tipo, riscossi da uno Stato membro o dalle sue ripartizioni territoriali o amministrative; la definizione dell'organizzazione dell'Amministrazione finanziaria italiana. La norma designa gli uffici di collegamento nazionali, che costituiscono punti di contatto con gli altri Stati membri, abilitati a formulare e ricevere le domande di mutua assistenza. Essi sono: l'ufficio di collegamento dell'Agenzia delle entrate, l'ufficio di collegamento dell'Agenzia delle dogane e l'ufficio di collegamento dell'Agenzia del territorio. È inoltre individuato un Ufficio di collegamento nel Dipartimento delle Finanze; la creazione di una base giuridica per lo scambio di informazioni sui rimborsi fiscali tra funzionari degli Stati membri.

**Farmacie.** Ok a un disegno di legge approvato dal Consiglio su proposta del Ministro della Salute intende superare alcuni dubbi interpretativi e di applicazione emersi in seguito all'approvazione in Senato del decreto «Cresci Italia». Il disegno di legge chiarisce che per farmacie soprannumerarie si intendono solo quelle aperte in base al criterio «topografico» o «della distanza», come espressamente previsto dalla più recente disposizione legislativa intervenuta in materia (legge 362 del 1991). Si consente la partecipazione al concorso in forma associata senza limiti d'età (prima era fissato un limite a 40 anni). Dal limite dell'età pensionabile (65 anni) per la direzione di farmacie private si escludono le farmacie rurali e, per tutte le altre, si differisce nel tempo l'entrata in vigore. Si fa infine chiarezza sulle procedure da seguire per il farmacista che intenda trasferire una farmacia in un altro locale e, al tempo stesso, si abroga la disposizione sul «decentramento» delle farmacie che, quando era in vigore l'istituto della pianta organica, consentiva al farmacista di spostare il proprio esercizio in un nuovo insediamento abitativo, in attesa della revisione del Comune.

**Sicurezza nei trasporti.** Ok a uno schema di decreto legge in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel settore dei trasporti, nonché delle piccole e medie imprese. L'obiettivo perseguito dal decreto legge è, sostanzialmente, quello di far salva la normativa speciale in materia di sicurezza del lavoro nei settori marittimo, portuale e ferroviario, nelle more dell'approvazione e dell'attuazione dell'apposita delega, contestualmente esaminata, necessaria ai fini del coordinamento tra la normativa speciale (attualmente vigente) e quella generale. Ciò, al fine di scongiurare il rischio di un blocco delle attività operative, anche a causa del vuoto normativo scaturente dal fatto, ad esempio, che, per espressa previsione del decreto legislativo n. 81 del 2008 (che si applicherebbe in assenza del decreto legge), si esclude in modo esplicito l'applicabilità del titolo inerente ai «luoghi di lavoro», contenuto nel citato decreto legislativo, ai mezzi di trasporto.

**Sicurezza in mare.** Un disegno di legge in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nel settore portuale, marittimo, delle navi da pesca e ferroviario, prevede una delega, necessaria al fine di armonizzare la disciplina contenuta nelle differenti normative, adeguandola ai principi e criteri del decreto legislativo 81 del 2008. La delega consentirà di colmare l'assenza di un'adeguata disciplina sanzionatoria, anche di carattere penale.

**Pesticidi.** Con uno schema di decreto legislativo, si recepiscono le norme europee in tema di utilizzo sostenibile dei pesticidi a tutela della salute umana e dell'ambiente. L'obiettivo è quello di promuovere un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, incentivando l'utilizzo di coltivazioni con un impiego ridotto o nullo di queste sostanze, e di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana e sull'ambiente derivanti dall'utilizzo di prodotti impiegati per combattere i parassiti delle piante coltivate sia in ambito agricolo che extragratico.

**Navigazione marittima.** Con un altro schema di decreto legislativo si dà attuazione alla normativa comunitaria contenente varianti di ordine tecnico riguardanti la navigazione marittima. Il decreto contiene disposizioni e norme di sicurezza per le navi passeggeri, consistenti, essenzialmente, nell'individuazione delle certificazioni necessarie per la navigazione, nella specificazione dei requisiti tecnici delle navi, nonché nell'indicazione delle modalità con le quali devono essere effettuate le visite ispettive. Approvato anche uno schema di decreto legislativo di recepimento della normativa comunitaria sull'assicurazione degli armatori per i crediti marittimi, con la finalità di

***Riscossione con notifica standard***

meglio garantire i soggetti interessati dal trasporto marittimo mercantile, responsabilizzando maggiormente gli operatori economici del settore, sia che operino sotto bandiera di uno Stato membro, sia che operino sotto bandiera estera. Si introduce l'assicurazione obbligatoria a carico degli armatori di navi di stazza lorda pari o superiore alle 300 tonnellate, per la copertura della responsabilità derivante da particolari eventi incidentali. Leggi regionali. Il Consiglio ha deliberato l'impugnativa dinanzi alla Corte Costituzionale: della legge della Provincia Autonoma di Bolzano n. 7 del 16 marzo 2012 recante «Liberalizzazione dell'attività commerciale» in quanto disciplina la materia del commercio in modo non conforme alla normativa comunitaria e statale e della legge Regione Sardegna n. 6 del 15 marzo 2012 recante «Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione» (legge finanziaria 2012) in quanto alcune disposizioni violano i principi in materia di coordinamento della finanza pubblica, altre disposizioni violano i principi in materia di tutela della concorrenza e, infine, altre norme incidono sulla competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Protezione civile. Ritoccatò il decreto legge già approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 aprile 2012, ma non ancora sottoposto alla firma del presidente della Repubblica, prevedendo la facoltà per il presidente del Consiglio di delegare la responsabilità per la Protezione civile, oltre che al ministro dell'Interno, anche al sottosegretario di Stato e segretario del Consiglio dei Ministri. Nomine. L'esecutivo ha nominato il viceavvocato dello Stato Michele Giuseppe Dipace ad Avvocato generale aggiunto. Deliberata la nomina di Massimo De Felice a presidente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Nominato sottosegretario di Stato della presidenza del Consiglio dei Ministri il prefetto Gianni De Gennaro.

***"Trofeo città di Sezze": domenica lo start***

Latina 24ore.it - "Trofeo città di Sezze": domenica lo start

**Latina24ore.it**

""

Data: **11/05/2012**

Indietro

Trofeo città di Sezze : domenica lo start 11/05/2012, di Redazione (online) (modificato il 11/05/2012 alle 9:41 am).

Fervono i preparativi per la gara podistica "XI Trofeo città di Sezze" in programma domenica 13 maggio con partenza e arrivo al Parco dei Cappuccini.

La macchina organizzativa sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per accogliere nel migliore dei modi le centinaia di atleti che anche quest'anno giungeranno nel paese lepino da tutte le regioni d'Italia.

Ricordiamo che nella scorsa edizione la gara ha visto oltre 700 atleti giunti al traguardo.

Lo start della gara avverrà alle 9,30 e gli atleti si dirigeranno dapprima verso il centro storico toccando i punti più caratteristici, dopodiché scenderanno per via Variante per raggiungere la Conca di Suso prima di far ritorno al parco dei Cappuccini che anche quest'anno farà da cornice all'evento, dove all'arrivo troveranno famigliari e sostenitori pronti ad accoglierli ed applaudirli.

Le strade interessate alla corsa saranno interdette al traffico con apposita ordinanza emessa dalla Polizia Locale, che insieme alla Protezione Civile e ai Carabinieri vigileranno per la sicurezza degli atleti.

Dopo le premiazioni a cui presenzieranno le autorità locali, provinciali e regionali verrà offerto a tutti i partecipanti un grande ristoro finale a base di prodotti tipici locali a cui non potrà mancare la famosa zuppa di pane con fagioli.

La direzione tecnica della gara è affidata alla Uisp-Latina mentre lo sponsor tecnico della manifestazione è Giorgetta-Sport-Latina e Saucony

All'evento agonistico, patrocinato dal Comune di Sezze, dalla Provincia di Latina, dal Coni e dall'Spl spa, verrà affiancata una corsa non competitiva riservata ai bambini e ai ragazzi che frequentano il Centro socio-educativo "Carla Tamantini", i quali faranno anche da "apripista" alla gara dei top-runners

130

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***Soccorso in montagna I militari del Soccorso alpino della Guardia di Fina...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

### **Soccorso in montagna**

I militari del Soccorso alpino della Guardia di Finanza (Sagf) hanno tratto in salvo ieri sul Monte Prena a quota 2.200 metri, un 63enne di Roma, dipendente di una multinazionale. L'escursionista si trovava in compagnia della moglie. A seguito della caduta l'uomo ha riportato alcune fratture a una gamba e una ferita sulla testa. Sul posto è intervenuto un elicottero dei vigili del fuoco.

Giudiziaria, assoluzioni

Il Tribunale ha assolto con la formula «perché il fatto non sussiste» Massimiliano D'Antonio e Giovanni Di Brigida, il primo accusato di cessione di dosi di cocaina, il secondo di possesso di sostanze dopanti. I due erano assistiti dagli avvocati Erminio Di Timoteo e Fabio Alessandroni.

### **Lutto, cordoglio del sindaco**

Il sindaco Massimo Cialente e l'assessore alla Cultura Stefania Pezzopane hanno espresso il proprio cordoglio per la scomparsa di Mariolina Narducci, moglie del giornalista Mario Narducci.

### **Partita del cuore**

Il comitato «La Città Solidale», presieduto dal prof Domenico Ludovici, quest'anno organizza la 17esima edizione del torneo interscolastico di beneficenza denominato «La Partita del Cuore» e intitolato «VIII trofeo Pasquale Giancola»: eliminatorie il 21 maggio, semifinali e finali il 22.

### **3G, incontro al Ministero**

Il Ministero del Lavoro ha convocato le parti per la sottoscrizione dell'accordo sull'inserimento dei lavoratori della 3G in progetti di formazione. L'incontro si terrà a Roma il prossimo 16 maggio.

### **Raduno nazionale del pastore tedesco**

Il prossimo 13 maggio la città, presso la basilica di Collemaggio, ospiterà la terza data del raduno nazionale di bellezza del pastore tedesco, la giornata è organizzata dalla sezione Sas - Stella Alpina il cui presidente è Enzo Di Fabio

### **L'agenda**

**Farmacie. Turno feriale:** Fabioneri, Romanelli, Sericchi, Pettino, Torrione (9.30-13, 16-19.30); Santanza (9-19.30).

**Turno notturno:** Alessandroni, via del Rio 6 - Paganica, tel. 0862 68336. **Cinema.** Movieplex (tel. 0862. 319773):

Avengers (16- 19- 22); Ho cercato il tuo nome (15.50- 18.10), To Rome with love (20.30), Gli infedeli (22.45); Hunger games (16- 19- 22); Chronicle (16.15- 18.30- 20.40- 22.45); Dark Shadows (16- 18.15- 20.30- 22.45); American pie (16- 18.15- 20.30- 22.45); Special forces (16- 18.15- 20.30- 22.45).

***Dopo-terremoto, è caos per le tasse***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

Dopo-terremoto, è caos per le tasse

L'allarme dei commercialisti: la gente rischia di pagare importi pesantissimi

di *STEFANO DASCOLI*

L'AQUILA - È caos tasse per i contribuenti del cratere sismico. La sospensione dei versamenti a causa del terremoto, infatti, rischia di provocare a breve effetti devastanti per le tasche di cittadini e imprese. Innanzitutto va ricordato che il maxi emendamento alla Legge di stabilità del 2011 ha sancito che la restituzione di quanto non versato dopo il sisma doveva avvenire, per «tributi, contributi e carichi iscritti a ruolo», con una riduzione del 40 per cento, in 120 rate mensili, a partire da gennaio scorso.

Il problema è, che in attesa di questo provvedimento, Equitalia ha comunque notificato oltre diecimila cartelle di pagamento invitando, però, a non versare nulla in attesa di avere tutte le indicazioni necessarie. E così oltre novemila contribuenti non hanno impugnato gli atti esattoriali entro i sessanta giorni previsti dalla legge, convinti di non dover corrispondere nulla. Per le cartelle «corrette», ovvero quelle che riportano somme da dover versare, il problema è simile: dopo sei mesi dall'emanazione della legge Equitalia ancora non recepisce la riduzione del 40 per cento degli importi. E così le somme giacciono comunque iscritte a ruolo, con l'effetto, ad esempio, che le aziende che lavorano per gli enti pubblici, alle quali viene richiesto il Durc (documento unico di regolarità contabile) per poter accedere agli appalti, non sono in condizione di poter ottenere commesse. Oltre al danno, dunque, anche la beffa.

Infine c'è il caso di chi, nonostante la sospensione delle tasse, ha deciso di pagare regolarmente. Dopo la decurtazione del 60 per cento in tremila hanno presentato istanza di rimborso per riottenere i soldi versati ingiustamente. L'Agenzia delle Entrate, però, temporeggia e non dà risposte sulla questione. L'unica soluzione che resta, per i cittadini, è quella di presentare il ricorso alla commissione tributaria, con ulteriore aggravio dei costi. Sebbene esista un precedente, nel caso del terremoto di Messina del 1991, in cui la Cassazione ha dato ragione a un contribuente che chiedeva il rimborso di quanto versato ingiustamente.

Su tutto questo le categorie professionali (Unione Giovani dottori commercialisti ed esperti contabili dell'Aquila e di Chieti e l'associazione italiana dottori commercialisti di Chieti) hanno diffuso una durissima nota di denuncia chiedendo l'intervento del Garante regionale del contribuente. Allo stato attuale, dicono, la situazione in cui versano i contribuenti del cratere è la seguente: «Chi non si è opposto agli atti esecutivi sarà costretto a pagare l'intero carico tributario, maggiorato degli aggi per il concessionario e degli interessi di mora; chi ha provveduto ad impugnare le cartelle di pagamento ha di fronte un'Agenzia Fiscale (resistente) che si è opposta alla sospensione del pagamento (in pendenza di giudizio) ritenendo infondate le richieste dei contribuenti ed insussistente il “periculum in mora”; tutti i contribuenti, che hanno perso la propria abitazione, la propria attività e i propri cari, versano in una situazione paradossale: da un lato si trovano nell'impossibilità di poter lavorare in quanto non possono ottenere il Durc, dall'altro un carico tributario insostenibile e oggi “cristallizzato”».

Le associazioni hanno chiesto al Garante di intervenire per chiedere al ministro delle Finanze (ovvero Monti) la riapertura dei termini per l'impugnabilità degli atti esecutivi e di quelli collegati.

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Dopo-terremoto, è caos per le tasse*

***Borsacchio, Venturoni attacca I veri ambientalisti siamo noi***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

Borsacchio, Venturoni attacca

«I veri ambientalisti siamo noi»

«Loro volevano una landa desolata, il partito dello sviluppo ha vinto»

*di FRANCESCO MARCOZZI*

GIULIANOVA - Ha scelto il cuore dell'Annunziata, quel Centro sociale immerso nel verde e dal quale aveva guidato tutte le operazioni relative agli aquilani residenti sulla costa nel post-terremoto l'attuale responsabile della Protezione civile, Franco Gabrielli. Così, nella sede del Centro, che attende ancora una definitiva consacrazione, soprattutto nel corpo esterno dell'edificio, fatto oggetto di vandalismi e di lavori fatti male, il capogruppo del Pdl, Lanfranco Venturoni tiene la prima conferenza stampa che fa seguito all'approvazione del progetto di ripermetrazione del Borsacchio. Con lui ci sono il coordinatore del Pdl, Paolo Vasanella, il consigliere comunale Gianluca Antelli, il sindaco di Roseto Ennio Pavone (con l'assessore Fornaciari) e il commissario dell'Ater, Marco Pierangeli.

Venturoni affonda la lama tra le pieghe degli ambientalisti: «Non può essere considerato ambientalista uno che non vuole fare niente. Loro vorrebbero che in Abruzzo tutto restasse fermo, che si tornasse all'epoca dei pastori. Noi invece vogliamo la crescita della nostra regione e della nostra provincia. Io ho due figlie che hanno trovato lavori fuori dalla nostra regione (e, in sala, qualcuno afferma «Anche il mio»). Dicono che si costruiranno tante villette in riva al mare e che noi saremmo i nuovi barbari, Non accadrà nulla di tutto questo, ma abbiamo avuto il coraggio di andare avanti, dopo due anni e mezzo di discussioni, rinvii e polemiche e siamo riusciti, noi sì, a dare un futuro a quella zona. E poi c'è una cosa che hanno volutamente ignorato, una sentenza della Corte Costituzionale, secondo la quale non può essere istituita una riserva se non c'è l'ok degli Enti Locali e si sono espressi a favore della riserva i Consigli comunali di Roseto e Giulianova e qui il voto è stato unanime, per liberare l'Annunziata da lacci e laccioli che la tenevano bloccata. Voglio ricordare che abbiamo invano tentato di istituire la riserva della Pineta dannunziana ma non ci è stato possibile proprio perché mancavano i pareri degli Enti locali».

Il commissario Ater Pierangeli ricorda che «abbiamo rischiato di perdere i finanziamenti che avevamo ottenuto qui all'Annunziata dove abbiamo operato interventi per 5 milioni di euro» e poi dà una buona notizia al sindaco Pavone, annunciando che «a Roseto siamo pronti a realizzare 12 alloggi di classe A più, quelli meglio rifiniti, un progetto fermo dal 1999». Gianluca Antelli, dopo il saluto del coordinatore Vasanella e quello del consigliere provinciale Claudio Posabella, ha sottolineato come «con questa decisione è stato restituito un parco alla città», evidenziando come «il consigliere regionale Ruffini abbia votato con la maggioranza per una questione di coscienza» e come «lo stesso Consiglio comunale di Giulianova si sia espresso a maggioranza con il voto favorevole anche dell'opposizione che c'è sempre quando gli obiettivi sono giusti e condivisi».

Da segnalare la presenza di esponenti di spicco del Pd, come il capogruppo Emidio Andrenacci, Vincenzo Rosci, bandiera storica del quartiere e il segretario del circolo, Cartone. «Vi ringrazio \_ ha dichiarato quest'ultimo, rivolto a Venturoni \_ per l'ottimo lavoro svolto, ma anche noi abbiamo fornito il giusto contributo, a conferma che quando si lavora insieme per obiettivi comuni i risultati arrivano ed ora questo nostro quartiere è stato liberato».

RIPRODUZIONE RISERVATA



*Borsacchio, Venturoni attacca I veri ambientalisti siamo noi*

***Carpineta e le auto blu Nuovi tagli a giugno***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

Carpineta e le auto blu

«Nuovi tagli a giugno»

PESCARA - «La Regione sta seguendo con serietà la linea del risparmio sulle auto di servizio e di rappresentanza»: così l'assessore regionale Federica Carpineta. «Per i mezzi di servizio, cioè le auto, i mezzi a uso promiscuo e quelli in dotazione alla Protezione civile, la Giunta dopo un primo taglio, già operato, di 37 mezzi, ha dato indicazione per un ulteriore taglio di 48 auto, predisponendo per il futuro servizi di condivisione delle auto esistenti destinate alle attività istituzionali sul territorio». La riduzione di queste 48 auto verrà conclusa entro giugno. Carpineta: «La Regione è passata dai 229 automezzi del gennaio 2009, all'insediamento della Giunta Chiodi, agli attuali 192 automezzi e, da luglio, si arriverà a 144. Quanto alle auto di rappresentanza, le cosiddette auto blu, quelle assegnate al presidente della Giunta e agli assessori, con una nuova convenzione Consip mirata al risparmio sono state scelte auto con una notevole riduzione dei costi. Al posto delle Audi A6 arrivano le Ford Mondeo, con un risparmio immediato per le casse regionali di 182.634 euro. L'unico rammarico è che la proposta Consip non rendeva disponibili auto italiane, che avremmo preferito per comprensibili motivi».

d1/4

***Cratere sismico, è allarme tasse***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

Il dopo-terremoto. Rischiano sia quanti hanno impugnato le cartelle esattoriali che quanti non si sono opposti agli atti

Cratere sismico, è allarme tasse

I commercialisti: in arrivo importi salatissimi. Appello al premier Monti

L'AQUILA - È caos tasse per i contribuenti del cratere sismico. La sospensione dei versamenti a causa del terremoto, infatti, rischia di provocare a breve effetti devastanti per le tasche di cittadini e imprese. Equitalia aveva notificato oltre diecimila cartelle di pagamento invitando, però, a non versare nulla in attesa di avere tutte le indicazioni necessarie. E così oltre novemila contribuenti non hanno impugnato gli atti esattoriali entro i sessanta giorni previsti dalla legge. Lanciano l'allarme l'Unione Giovani dottori commercialisti ed esperti contabili dell'Aquila e di Chieti e l'Associazione italiana dottori commercialisti di Chieti: «Chi non si è opposto agli atti esecutivi sarà costretto a pagare l'intero carico tributario, maggiorato dagli interessi di mora; chi ha provveduto ad impugnare le cartelle di pagamento ha di fronte un'Agenzia Fiscale che si è opposta alla sospensione del pagamento». Chiesto al Garante del contribuente di intervenire sul premier Mario Monti.

Dascoli a pag.37

***Sisma, dirigente dei Vigili del fuoco all'Aquila invece era a Rimini e Ancona con l'auto di servizio***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 13/05/2012

Indietro

**Domenica 13 Maggio 2012**

Chiudi

Sisma, dirigente dei Vigili del fuoco all'Aquila  
invece era a Rimini e Ancona con l'auto di servizio

Avrebbe dovuto controllare i suoi uomini, impegnati nel terremoto, ma era altrove per fatti personali con l'auto di servizio. Con l'accusa di peculato, truffa aggravata ai danni di ente pubblico e falso ideologico, la procura della Repubblica di Imperia ha indagato l'ex comandante dei Vigili del fuoco Vincenzo Giordano al quale è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari. La vicenda che aveva visto coinvolto l'alto dirigente (insieme con altri: tutti prosciolti in istruttoria), era nata nel settembre del 2009, qualche mese dopo la tragedia dell'Aquila. Ai comandi regionali era stato dato il compito di dare una mano nel coordinare le operazioni di soccorso dopo il terremoto. Ma, secondo l'accusa, il comandante invece di andare a rapportarsi con i collaboratori dell'allora responsabile della Protezione civile Bertolaso, era andato a Rimini e Ancona per questioni personali, con l'auto di servizio e l'autista del Corpo, tutto a spese dello Stato. Il via all'indagine era stato dato dall'autista del comandante dei Vigili del fuoco, contrariato dell'ordine impartito cui era stato costretto svolgere. Le indagini sono state svolte dai militari delle Fiamme gialle che hanno compiuto sequestri di computer e perquisizioni.

M.I.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Turismo, estate tra speranze e paura***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 13/05/2012

Indietro

**Domenica 13 Maggio 2012**

Chiudi

Turismo, estate tra speranze e paura

Il buon risultato del 2011 minacciato dal persistere della crisi economica

di *FRANCESCA FILIPPI*

L'AQUILA - «Tre anni fa il terremoto distrusse anche il turismo, ora ci pensa la crisi»: è il leit-motiv degli operatori turistici abruzzesi. E in una regione in cui la voce «turismo» rappresenta tra il 12 e il 15% del Pil (media nazionale del 10,59%), e registra un fatturato di tre miliardi di euro l'anno, che dà da vivere a 10mila addetti (50mila con l'indotto), nonostante i segnali positivi della passata stagione estiva (+3,5% rispetto al 2010 e +6% ad agosto rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, secondo i dati Fab-Cna) si sentono in perenne lotta contro qualcosa. «Nel 2009 contro il danno d'immagine -ricorda Daniele Zunica, presidente di Assoturismo Confesercenti (1.200 tra albergatori, ristoratori e balneari)- perché sebbene il sisma avesse colpito L'Aquila e altri 48 comuni, per i media internazionali era tutto l'Abruzzo ad essere terremotato». Risultato? Prenotazioni annullate e camere vuote perché anche chi avrebbe dovuto trascorrere le vacanze in zone lontane dal «cratere» era terrorizzato.

«Per superare questa crisi ci vorranno almeno tre anni» dicevano gli operatori nel luglio 2009. Dopo tre anni a fare paura, invece, è un'altra crisi, quella economica. «Nel 2011 a fatica ci siamo risollepati -ammette Zunica- Il turismo a buon prezzo è andato benissimo, soprattutto negli alberghi sulla costa con incrementi dell'8-10% e forti presenze di turisti di età compresa tra i 26 e i 65 anni, il 70% del totale. Al contrario, alberghi di qualità, 3 e 4 stelle, ancora oggi faticano a riempirsi. E sono in sofferenza le strutture ricettive nelle zone interne». Nonostante Confesercenti parli di previsioni rosee per la prossima estate (+10% di presenze), la situazione resta difficile per chi lavora negli 807 alberghi (25.305 stanze), 570 dei quali sulla costa (18mila camere).

Più pessimista, e con altri dati alla mano, Gianmarco Giovannelli, presidente Federalberghi Confcommercio (rappresenta l'80% degli alberghi abruzzesi) per il quale da Pasqua al 1. maggio c'è stato un crollo di presenze e prenotazioni «stimabile tra il 13 e il 20%, colpa di pioggia e di un clima di recessione profonda. E le previsioni non fanno ben sperare. I turisti non hanno soldi da spendere così si limitano a chiedere informazioni su sconti, condizioni, offerte e preventivi sui vari pacchetti». Anche in Abruzzo una vacanza di una settimana è un lusso per pochi, così in molti prediligono soggiorni brevi, al massimo tre giorni. Le prenotazioni? Last minute anche quelle. «Il trend positivo del 2011? C'è stato perché la costa si è confermata motore del turismo abruzzese -spiega Giovannelli- Sono andati bene anche B&b e agriturismi. Grazie ad una politica di contenimento dei prezzi è stato poi possibile intercettare un'ulteriore quota di vacanzieri. Ma la recessione crea instabilità. E comunque se non si risolve L'Aquila è tutto più complicato. Per questo tocca alla Regione, insieme all'Enit, impostare per tempo, d'intesa con le sigle del settore, le basi per la prossima stagione turistica, un confronto immediato che scongiuri il rischio chiusura di centinaia di imprese ricettive».

Discorso a parte per i 106 tra camping e villaggi. «Nel 2011 abbiamo registrato un +8% di presenze -ricorda Giuseppe Delli Compagni, presidente Fita Federcamping-, è stata una stagione fantastica e per il 2012 dovremmo confermare il buon andamento dello scorso anno. Ma è presto per fare previsioni, in questo settore solo il 50% di chi fa campeggio prenota».

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Turismo, estate tra speranze e paura*

***Nuove telecamere, individuato l'elenco delle priorità. L'assessore alla Sicurezza, Ro...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Ancona)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

Nuove telecamere, individuato l'elenco delle priorità. L'assessore alla Sicurezza, Roberto Signorini ha inviato al responsabile del Centro Funzionale della Protezione Civile regionale l'elenco delle zone critiche dove posizionare le telecamere. Il sistema di videosorveglianza potrà così contare su quasi 60 occhi elettronici. «Abbiamo individuato le priorità che vanno dal centro storico ai parchi fino alle zone ad alto rischio come ad esempio Largo Sarnano e piazzale Loreto» afferma Signorini. Le aree inserite tra le priorità sono per la I Circoscrizione dietro il Mercato delle Erbe, piazza Palatucci, scalinata vicolo San Marco, piazza Malatesta, piazza Sangallo, vicolo dei tribunali, piazza Stracca e parco Tiziano. Nella II Circoscrizione in corso Carlo Alberto (intersezione via Pergolesi), via Fiorini (vicino supermercato Billa), parco Pacifico (via Fornaci-via Pergolesi), piazza Crocefisso, piazzale Loreto, Largo Sarnano, parco Gabbiano, via Giordano Bruno-via Marconi-rotatoria Billa dormitorio Fs-piazza Medaglie d'Oro, parco della Pace e mercato di Collemarino. Per la terza circoscrizione individuata la zona di piazza Salvo D'Acquisto.

*Il dolore composto degli apriliani*

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Frosinone)**

""

Data: 11/05/2012

Indietro

**Venerdì 11 Maggio 2012**

Chiudi

Il dolore composto degli apriliani

Piazza Roma gremita di volontari, presenti i labari di ventidue città

di *GIORGIO NARDINOCCHI*

Aprilia si ferma per salutare Roberto Arioli, Maria Ivana Aronica, Maria Domenica Colella, Gianfranco Gruosso e Settimio Iaconianni. Negozi e uffici chiusi, auto ferme, attività scolastiche e sportive sospese. Piazza Roma era gremita di volontari dell'associazione carabinieri venuti da molte regioni d'Italia, militari di tutte le armi, volontari della protezione civile, semplici cittadini accorsi per dare l'ultimo saluto alle cinque vittime di Aprilia morte sabato scorso nell'incidente sull'A13 mentre si recavano al raduno nazionale dei carabinieri a Jesolo.

L'organizzazione dei funerali è stata impeccabile. Ogni spazio di piazza Roma era riempito in modo pianificato. Sul sagrato c'erano due ali di folla. Sotto il campanile il picchetto d'onore dei carabinieri in alta uniforme. Dietro, i labari delle città: ce n'erano 22. Di fronte le rappresentanze territoriali dell'associazione carabinieri e delle altre armi, i gruppi di protezione civile e del volontariato. Oltre i gradini sono stati sistemati i parenti e le autorità. In prima fila c'erano il presidente della Regione Lazio Renata Polverini, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri generale Leonardo Gallitelli, il prefetto di Latina Antonio D'Acunto, il sindaco di Aprilia Antonio Terra, il presidente della provincia Armando Cusani, il questore Alberto Intini, il capo dipartimento della protezione civile Roberto Giarola (Gabrielli era venuto in mattinata nella camera ardente). Tantissimi i sindaci con la fascia tricolore a cominciare da quello di Latina Di Giorgi al vicesindaco di Padova Carrai al primo cittadino di Ponte San Nicolò, Enrico Rinuncini, dove si è verificato l'incidente.

Alle 15,25, come da programma, il primo carro funebre entra in piazza Roma accolto dagli applausi. Porta la salma del presidente dell'associazione carabinieri di Aprilia Roberto Arioli. Tutto procede con lentezza cadenzata resa ancorché drammatica dai rintocchi della campana dall'alto del campanile di San Michele. Appena l'auto si ferma partono sei volontari per prendere in spalla la bara del loro capo coperta col Tricolore e deporla davanti all'altare. Nel frattempo arriva in piazza la seconda auto. La manovra si ripete con precisione militare. E poi così per la terza, la quarta e la quinta bara. Una volta che sono tutte in fila sul sagrato, si aprono le porte della chiesa ed escono i sacerdoti mentre il coro intona un canto religioso sulle note dell'organo. I fiati suonano il *Silenzio*, i labari e i gagliardetti si alzano e inizia la celebrazione delle esequie. Officia il rito cristiano il vescovo ordinario dei cappellani militari d'Italia monsignor Vincenzo Pelvi.

Accanto a lui c'è il vescovo di Albano, monsignor Marcello Semeraro.

Tutta la cerimonia è stata molto composta. La folla è rimasta un'ora e mezza sotto il sole cocente. La protezione civile ha distribuito bottigliette d'acqua. E ogni tanto si apriva qualche ombrellino per evitare che qualche anziano si prendesse un'insolazione. Monsignor Pelvi ha svolto un'omelia incentrata sul valore del lavoro e dell'impegno civico dei volontari della protezione civile. «Il loro esempio (riferito ai cinque deceduti) – ha detto il vescovo militare – resta un dono perenne, ma ci lascia un compito: imparare ad amare il prossimo, a custodire la dignità umana come bene di Dio». Poi il prelado ha avuto parole affettuose per ognuno dei defunti descrivendone le doti. Quindi l'appello all'Associazione carabinieri. «La società civile – ha detto il vescovo – ha bisogno di voi, del vostro entusiasmo, del vostro impegno». Alla fine anche una parola di conforto per Aprilia colpita da tanti eventi luttuosi.

RIPRODUZIONE RISERVATA



*Il dolore composto degli apriliani*

***Fallisce la mediazione, l'ospitalità data ai rifugiati politici finisce in Tribunale***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Frosinone)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

Fallisce la mediazione, l'ospitalità data ai rifugiati politici finisce in Tribunale

E' fallito il tentativo di conciliazione davanti al mediatore ed ora il caso passa al Tribunale.

Il caso riguarda la controversia tra i titolari di alcuni appartamenti di Torrice e la società Bovifel delegata a trovare una sistemazione logistica per i rifugiati politici ospitati, lo scorso anno, in Ciociaria. I rifugiati che, sbarcati in Sicilia e in Calabria, vennero assegnati alla Ciociaria, furono circa 550. Provenivano dal Nord Africa; giunti in Italia chiesero subito asilo politico e per loro si spalancarono le porte dell'accoglienza. Se ne fece carico la Protezione civile che, da allora, paga 42 euro al giorno per ogni rifugiato. Tra le cooperative incaricate dell'assistenza c'era la «Coop Noi» che, a sua volta, si è avvalsa della Bovifel per quanto riguarda l'aspetto logistico e la sistemazione negli alloggi. «Il 5 luglio scorso - spiega l'avvocato Silvia Vitaterna - la Bovifel Srl stipulava un contratto di locazione di 3 appartamenti. Dopo la stipula del contratto, la Bovifel adibisce gli appartamenti a ricovero per i rifugiati politici, collocando, all'interno degli stessi, cittadini extracomunitari in numero ben superiore alla capienza degli immobili». Ovvie le conseguenze: i locali hanno subito gravi e onerosi danni «e, addirittura, sono stati resi inabitabili per la pessima manutenzione» spiega l'avvocato Vitaterna che ha presentato un conto di 20 mila euro. Ma la Bovifel, nel corso della mediazione, non ha riconosciuto l'entità di questi danni e, anzi, ne ha ammessi solo per un migliaio di euro. Non essendoci margini di conciliazione, la mediazione è fallita e l'avvocato Silvia Vitaterna ha già preparato la citazione in giudizio davanti al Tribunale civile. Saranno citate anche la Protezione Civile, la Regione (Assessorato ai Servizi Sociali) e l'Unione dei Comuni che, a vario titolo, si sono occupati dell'ospitalità.

***Unione dei Comuni si assegnano le deleghe ai sindaci***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Marche)**

""

Data: 11/05/2012

Indietro

**Venerdì 11 Maggio 2012**

Chiudi

Unione dei Comuni

si assegnano

le deleghe ai sindaci

Da sindaci ad assessori dell'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto. Inizia a strutturarsi in modo più definito l'organismo che raggruppa sette amministrazioni del Piceno. Ieri sera, infatti, era in programma una riunione dei sindaci dell'Unione in cui il presidente di turno, Angelo Canala (Spinetoli) avrebbe dovuto comunicare l'assegnazione delle deleghe ai colleghi sindaci. Si tratta di una novità assoluta che serve anche a rafforzare l'intesa tra i Comuni in tempi di crisi e ristrettezze economiche per gli enti locali. Al presidente Canala resteranno in mano le deleghe alle Politiche sociali e servizi alla persona, affari Generali e personale, mentre Nazzarena Agostini (Appignano) avrà la responsabilità relativa alla scuola, formazione e cultura. A Tommaso Cavezzi, sindaco di Colli del Tronto, sono state assegnate le deleghe sulla gestione del territorio, patrimonio e servizi integrati dell'Unione. Domenico Corradetti, primo cittadino di Castignano, si occuperà di Polizia municipale e protezione civile. A Valerio Lucciarini, sindaco di Offida, vanno deleghe molto pesanti come la sanità (tema caldissimo che interessa tutto il Piceno), il turismo e le politiche energetiche. Franco Pezza (Castorano) avrà la responsabilità del bilancio e programmazione economica insieme alle attività produttive. Patrizia Rossini, primo cittadino di Castel Di Lama, si occuperà di ambiente, rifiuti politiche del lavoro e partecipazione.

Re.Pie.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Entusiasmo alle stelle migliaia di appassionati***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Marche)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

Entusiasmo alle stelle  
migliaia di appassionati

*di IRENE CASSETTA*

PORTO SANT'ELPIDIO In migliaia sotto il sole ad attendere i ciclisti della carovana rosa. A godersi la bella giornata estiva e la meravigliosa atmosfera di festa che solo eventi come il Giro d'Italia sanno accendere in una città che venti anni fa aveva ospitato l'arrivo della tappa. I 18 km del tratto elpidiense che sono stati proiettati in 35 minuti di diretta Rai, con uno straordinario ritorno d'immagine in termini di promozione per tutto il territorio della provincia di Fermo. Un evento da oltre 120 mila euro (tutti proventi di sponsor) che ha coinvolto più di cento addetti alla viabilità tra polizia locale, forze dell'ordine e volontari di protezione civile, e che ha contato sulle forze degli operai del comune (una ventina) per garantire l'efficienza di impianti e aree tecniche compresi gli allestimenti in rosa di rotatorie e fontana in centro.

«Alla città di Porto S. Elpidio il rosa evidentemente dona ha commentato il sindaco Mario Andrenacci che ha premiato il colombiano Chavez vincitore della tappa elpidiense Si sente un fermento che emoziona e che si deve a tutta la cittadinanza che ha risposto a uno stimolo così grande di promozione. Mi viene da pensare a come in vent'anni la città sia cambiata e a quanto sia sviluppata e viva con una straordinaria energia per combattere la crisi e reagire».

Soddisfatta anche l'assessore allo sport Milena Sebastiani che dopo lo straordinario successo del Primo Maggio incassa il suo secondo plauso. «Stiamo puntando in alto ha detto in termini di promozione turistica e del territorio, abbiamo avuto il tutto esaurito per le attività ricettive e per i ristoranti e questo è quello che conta oltre alla grande atmosfera che si respira».

Tra le autorità intervenute a salutare il Giro d'Italia anche Paolo Petrini vice presidente della Regione Marche. «Oggi a vincere non sono stati solo gli atleti ma soprattutto la città di Porto S. Elpidio, il fermano e le Marche» ha detto Petrini complimentandosi con gli organizzatori. «La manifestazione ha detto il presidente della Provincia di Fermo, Fabrizio Cesetti rappresenta sicuramente un alto momento di promozione di un territorio che può offrire molto dal punto di vista turistico, culturale ed economico».

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Protezione civile, due giorni di esercitazioni con i volontari***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Metropolitana)**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

**Sabato 12 Maggio 2012**

Chiudi

Protezione civile, due giorni  
di esercitazioni con i volontari

A Vallinfreda oggi e domani esercitazione dei volontari della Protezione civile di ben dieci associazioni in rappresentanza di quattro comuni. Il programma prevede il ritrovo questa mattina alle ore 11 sull'area di sosta dell'A 24, poi la colonna di automezzi si porterà a Vallinfreda dove verrà allestito il campo base e inizieranno le esercitazioni che avranno la durata di due giorni e coinvolgeranno anche la popolazione locale, simulando situazioni di soccorso in seguito ad eventi.

Partecipano alla due giorni le associazioni dei comuni di Albano, Ariccia, Castelnuovo di Porto e Piglio, in totale opereranno una settantina di volontari. «Queste associazioni - dice il sindaco di Vallinfreda Pero Moscardini - è la prima volta che vengono ad esercitarsi in questo territorio».

A.Sca.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Scomparso giovane, battute nel territorio***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Rieti)**

""

Data: 13/05/2012

Indietro

**Domenica 13 Maggio 2012**

Chiudi

Scomparso giovane, battute nel territorio

Ha lasciato a casa auto, soldi e cellulare. L'uomo soffre di una forte depressione

Ore di grande apprensione a Cantalice, dopo la preoccupante notizia della scomparsa del 34enne Angelo Sanna, allontanatosi dalla sua abitazione intorno alle 16 di venerdì. La famiglia del giovane, sposato con un figlio che deve ancora compiere due anni, ha denunciando la sua scomparsa ai carabinieri della stazione di Cantalice venerdì sera, confermando che Angelo ha lasciato a casa auto, documenti, soldi e cellulare. Le ricerche sono scattate immediatamente e sono proseguite per tutta la giornata di ieri. Andranno avanti anche dalle prime ore di oggi, con l'impiego di un massiccio numero di uomini e mezzi. Tra l'altro Sanna, da tempo alle prese con una grave forma di depressione, a quanto pare si sarebbe allontanato dalla sua abitazione a piedi, manifestando ai suoi congiunti l'intenzione di togliersi la vita.

Dopo la denuncia è stato attivato il piano provinciale di ricerca per le persone scomparse, un particolare sistema di coordinamento tra le forze dell'ordine di recente introduzione. Alle ricerche, coordinate dalla prefettura, collaborano una quarantina di uomini tra carabinieri, polizia, vigili del fuoco, forestale e volontari della protezione civile. Ieri, sempre nella zona di Cantalice, sono intervenute anche le unità cinofile e gli elicotteri del Cfs di Rieti e dei vigili del fuoco. Nelle operazioni è impegnata anche un'unità, sempre dei vigili del fuoco, giunta da Roma e specializzata in topografia applicata al soccorso con l'impiego dei satelliti Gps, e un'altra del Saf (soccorso speleo-alpino-fluviale).

Le ricerche stanno interessando, in particolare, il territorio del comune di Cantalice, le montagne e i laghi circostanti, anche se la notizia è stata diramata, insieme a una foto del 34enne, a tutti i presidi delle forze dell'ordine del centro Italia. Angelo Sanna non ha con sé denaro ed essendosi allontanato dalla sua abitazione a piedi non può essere andato lontano, ma è forte il timore che abbia compiuto un insano gesto, che già in un'altra occasione aveva palesato ai suoi familiari.  
F.Col.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Via libera ai lavori per rimettere a nuovo l'area verde di Porta Romana*****Nazione, La (Arezzo)**

*"Via libera ai lavori per rimettere a nuovo l'area verde di Porta Romana"*

Data: **12/05/2012**

Indietro

SANSEPOLCRO / VAL TIBERINA pag. 13

Via libera ai lavori per rimettere a nuovo l'area verde di Porta Romana SANSEPOLCRO

A PORTA ROMANA l'area verde del polo scolastico del Campaccio, spesso anche oggetto di atti di vandalismo, versa da molti anni in condizioni di degrado che in parte sono state contenute dai volontari della Protezione civile attraverso la sorveglianza della zona e di manutenzione delle aree esterne a tutti i plessi scolastici consistente nel tenere in ordine il verde e le strutture sportive, oltre al servizio di chiusura e apertura dei cancelli di via della Fortezza e di viale Barsanti. Per quanto riguarda il progetto relativo ai lavori di realizzazione del verde attrezzato del plesso scolastico contenuti nel programma di interventi di riqualificazione delle aree urbane degradate "Contratto di Quartiere II" ci sono novità per le sistemazioni esterne con l'avvio della procedura di affidamento e l'approvazione lettera di invito. Infatti, una recente determina del Dirigente del II Settore del Comune biturgense approva gli elaborati progettuali ricavati dal progetto complessivo deliberato dalla Giunta comunale nel 2009, determina di procedere all'affidamento dei lavori dell'importo complessivo progettuale di 362.183 euro, di cui 349.220 euro per lavori e 12.963 euro per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (oltre Iva al 10% e somme a disposizione del Comune) mediante procedura negoziata per ridurre i tempi per l'esecuzione del procedimento di affidamento e di dare atto che l'appalto è di sola esecuzione. A.M.C.

***CINQUANT'ANNI, da tredici a Roma, da sette direttore dei servizi di sicurezza e protezione civi...*****Nazione, La (Arezzo)**

"*CINQUANT'ANNI, da tredici a Roma, da sette direttore dei servizi di sicurezza e protezione civi...*"

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

SPECIALE PAPA pag. 31

CINQUANT'ANNI, da tredici a Roma, da sette direttore dei servizi di sicurezza e protezione civi... CINQUANT'ANNI, da tredici a Roma, da sette direttore dei servizi di sicurezza e protezione civile del Vaticano, comandante del Corpo della Gendarmeria Pontificia, due secoli di storia. Questo è Domenico Giani, aretino doc.



***BAGNO A RIPOLI: LA PROTEZIONE CIVILE SECONDO LA VAB*****Nazione, La (Firenze)**

*"BAGNO A RIPOLI: LA PROTEZIONE CIVILE SECONDO LA VAB"*

Data: **12/05/2012**

Indietro

FIRENZE METROPOLI pag. 22

BAGNO A RIPOLI: LA PROTEZIONE CIVILE SECONDO LA VAB LA SEZIONE Vab di Bagno a Ripoli organizza un corso di formazione rivolto ai soci junior, ai bambini e agli adolescenti non iscritti all'associazione. Obiettivo del corso è fornire informazioni di base sul comportamento da tenere in caso d'incendio, alluvione, ricerca disperso e orientamento nel bosco.

***Villette accanto alla frana: 9 a giudizio*****Nazione, La (Firenze)**

"Villette accanto alla frana: 9 a giudizio"

Data: 12/05/2012

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 27

Villette accanto alla frana: 9 a giudizio GREVE A GENNAIO IL PROCESSO PER L'INSEDIAMENTO URBANISTICO DI STRADA, AL POSTO DELL'EX FALEGNAMERIA

di GIGI PAOLI SONO STATI tutti rinviati a giudizio i nove imputati dell'inchiesta sull'insediamento urbanistico realizzato in via Guglielmo Ferrero a Strada in Chianti. Secondo la procura, infatti, una parte della trentina di villette a schiera realizzate al posto della ex falegnameria Alma si trova in un'area soggetta a vincolo del Comune di Greve. Un vincolo rigoroso a non edificare, quello dell'amministrazione comunale grevigiana, perché si tratta di un divieto a costruire nella cosiddetta «fascia di rispetto» di una frana. IL GIUDICE per l'udienza preliminare Paola Belsito ha accolto quasi integralmente le richieste del pubblico ministero Gianni Tei (ma l'inchiesta era stata condotta dalla sua collega Giuseppina Mione), escludendo fra i vari capi d'imputazione solo quello relativo al presunto aumento di volumetria dell'insediamento. A giudizio, a partire dal 13 gennaio 2013 come da disposizione del giudice, andranno dunque tutti i nove imputati, chiamati a rispondere di reati ambientali e urbanistici oltre al falso e all'abuso d'ufficio. Fra questi nove ci sono due professionisti già coinvolti nell'inchiesta su Quadra, la società di progettazione urbanistica che ha avuto una sorta di monopolio pluriennale sul mercato fiorentino e che dopo gli arresti per corruzione è stata sciolta. IL PROGETTISTA delle villette di Strada è infatti l'architetto Riccardo Bartoloni, già presidente dell'Ordine degli architetti di Firenze e a suo tempo fondatore della Quadra con il geometra Alberto Formigli (ex capogruppo del Pd in Palazzo Vecchio) e il geometra Alberto Vinattieri. Bartoloni è imputato così come suo fratello, l'ingegner Marco, progettista delle strutture. RINVIO a giudizio anche per l'architetto Andrea Cappelli, ex dirigente dell'ufficio tecnico del Comune di Greve, e per l'altra progettista Laura Mei. Altri imputati sono il geologo Roberto Checcucci, Lorenzo Giudici quale legale rappresentante della società Sandira proprietaria dell'area e legale rappresentante della Geikos che ha eseguito le opere, Alessandro e Stefano Mariani e Giovanni Cirelli per la demolizione del fabbricato e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'intervento urbanistico adesso sotto accusa. d1/4

***Centro operativo con Alpini e Misericordia*****Nazione, La (Firenze)**

*"Centro operativo con Alpini e Misericordia"*

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

FIRENZE PROVINCIA pag. 24

Centro operativo con Alpini e Misericordia VICCHIO

D'ORA in poi a Vicchio saranno la Misericordia ed il locale gruppo degli Alpini a prendersi cura' del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Si tratta di un modulo abitativo (una costruzione prefabbricata) posto nella zona degli impianti sportivi (in via Vivaldi) e inserito tra le strutture della Protezione Civile. Il C.O.C., in caso di emergenze che rendano inservibile il palazzo comunale, dovrà servire da sede provvisoria di tutte le attività di soccorso. Per questo è importante che venga mantenuto sempre attivo e pronto all'uso, in modo che all'occorrenza possa servire alla direzione ed al coordinamento dei soccorsi. Alpini e Misericordia avranno il compito di effettuare aperture periodiche e provvedere alla sorveglianza e alla pulizia della struttura. Nonché verificare il corretto funzionamento degli impianti interni. E il servizio di ispezioni e pulizie periodiche prenderà il via proprio nei prossimi giorni. I volontari visiteranno il fabbricato con frequenza periodica e stabilita secondo un calendario che sarà redatto dalle due associazioni. Il loro servizio, come detto, non riguarderà solo la pulizia dei locali. Dovranno testare il funzionamento delle varie apparecchiature, perché nulla, in caso di emergenza, sia lasciato al caso N.d.R. Image: 20120512/foto/1825.jpg

***Frana un tratto della cinta muraria Intervento da quasi 5mila euro*****Nazione, La (Grosseto)**

*"Frana un tratto della cinta muraria Intervento da quasi 5mila euro"*

Data: **13/05/2012**

Indietro

MASSA MARITTIMA pag. 9

Frana un tratto della cinta muraria Intervento da quasi 5mila euro E' URGENTE la manutenzione alla cinta muraria nella parte prospiciente via Valle Aspra dove si è verificato una frana causata dalla pioggia. Il costo è stimato in 4.840 euro. Per il progetto sono state attivate sia la Soprintendenza che la Regione Toscana. dŕ¼

***Oggi spedizione' all'insegna dell'ecologia*****Nazione, La (La Spezia)**

*"Oggi spedizione' all'insegna dell'ecologia"*

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

LERICI / PORTOVENERE / CINQUE TERRE pag. 10

Oggi spedizione' all'insegna dell'ecologia PALMARIA

GIORNATA all'insegna dell'ecologia oggi sull'isola Palmaria. Ad organizzarla il Parco regionale di Porto Venere con il Comando in capo del dipartimento Militare marittimo dell'Alto Tirreno, Maribase, Comsubin, le associazioni e i gruppi comunali di Protezione Civile che saranno coinvolti in una "spedizione" speciale: approderanno sull'isola per sistemare i sentieri, le spiagge e i fondali e quindi per rendere maggiormente fruibile il territorio non solo ai residenti ma anche ai numerosi turisti che ogni anno scelgono le calette della Palmaria per godersi un po' di sole e relax. A partire dalle 9 alcune squadre della Protezione civile provinciale e le associazioni attive sul territorio, si distribuiranno sull'isola per iniziare i lavori di pulizia e di riqualificazione. Grazie poi alla sorveglianza della Capitaneria di porto spezzina, gli uomini di Comsubin potranno operare indisturbati in mare per il recupero di alcune barche affondate nella baia del Terrizzo. La giornata terminerà con un buffet nella pineta dello stabilimento Crdd: alle 17 è poi previsto il rientro nel borgo di Porto Venere con un mezzo nautico messo a disposizione dalla Navigazione Golfo dei Poeti. Laura Provitina

*Senza titolo***Nazione, La (La Spezia)***"Senza titolo"*Data: **12/05/2012**

Indietro

SARZANA pag. 14

Senza titolo SANTO STEFANO Prove tecniche di primo soccorso con i volontari della Croce Rossa  
PROVE di intervento e simulazioni che rientrano nella quotidianità dei volontari della Croce Rossa. Centinaia di militi si ritroveranno domani mattina al polo provinciale della Protezione Civile per disputare la quinta edizione della gara di primo soccorso. Il comitato ha scelto Santo Stefano come premio alla crescita che la locale croce rossa ha evidenziato negli ultimi tempo aumentando le proprie attività sociali oltre che di intervento. L'incontro, anche se definito gara, sarà comunque occasione per ritrovarsi e valorizzare l'importanza della solidarietà e volontariato. «L'appuntamento non è altro che il riassunto spiega il commissario provinciale Luigi De Angelis di un intenso anno di lavoro dei gruppi di volontari, che avranno l'occasione di mettere in mostra la loro preparazione tecnica e professionale nelle varie tipologie di intervento». Verranno organizzate prove di simulazione di soccorso da effettuare in 10 luoghi nel territorio dove si sfideranno 13 squadre composte da volontari di primo soccorso provenienti dalle sedi della Provincia. Saranno impegnati oltre 100 volontari. Il raduno è previsto alle 8 al Polo Provinciale di Protezione Civile e l'iniziativa scatterà dalle 9 sino alle 16. Durante lo svolgimento della manifestazione saranno presenti presidi della Croce Rossa in tutto il territorio, a partire dal centro storico di Santo Stefano in Piazza della Pace, piazzale Oratorio, piazzale antistante la Tensostruttura Conti, piazza XXV Aprile, via Magra e davanti al municipio. dI¼

***Portoferraio Attenzione al mare mosso*****Nazione, La (Livorno)**

*"Portoferraio Attenzione al mare mosso"*

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

ELBA ARCIPELAGO pag. 15

Portoferraio Attenzione al mare mosso PORTOFERRAIO IN PREVISIONE dei venti forti di burrasca che interesseranno le isole dell'Arcipelago toscano, la Sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso un'allerta meteo, di criticità moderata, con validità dalle ore 12 di oggi, domenica 13 maggio, fino alle ore 8 di lunedì 14. Sono attese piogge e temporali in tutta la regione, con tendenza al miglioramento a partire dal pomeriggio.

***Via di Pizzorna: risolta la frana*****Nazione, La (Lucca)**

*"Via di Pizzorna: risolta la frana"*

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

CAPANNORI PIANA pag. 10

Via di Pizzorna: risolta la frana MATRAIA

SONO praticamente conclusi i lavori di sistemazione della frana in località Capurlecchio a Matraia. L'amministrazione comunale ha rifatto completamente il tratto di strada di via di Pizzorna e la parte di collina che avevano ceduto in seguito all'eccezionale ondata di maltempo di fine 2010. Per l'opera sono stati spesi 350 mila euro provenienti da un fondo della Regione per le opere strategiche. Nei prossimi giorni, dunque, la strada che porta all'altopiano delle Pizzorne potrà essere riaperta. E' quanto emerso ieri nel corso di un sopralluogo a cui hanno partecipato il vice sindaco, Luca Menesini, il consigliere comunale Mauro Rocchi e i tecnici. Quella di Matraia è una zona particolarmente colpita dalle frane. Negli scorsi anni l'amministrazione comunale aveva sistemato, sempre grazie ai fondi regionali, un vasto cedimento di terreno in via di Casale.



***Dissesto Frana a Forno, sos degli abitanti*****Nazione, La (Massa - Carrara)**

*"Dissesto Frana a Forno, sos degli abitanti"*

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

CRONACA MASSA pag. 7

Dissesto Frana a Forno, sos degli abitanti MASSA ANCORA nessun intervento sullo smottamento che da un paio d'anni incombe sopra due palazzine dell'Erp in via Campi a Forno, nonostante le richieste di intervento per una bonifica e la messa in sicurezza del luogo da parte dei residenti. Qualcuno dei condomini ha anche pensato a una curiosa forma di "protesta", piantando dei fiori sulla frana per "smorzare" la situazione di degrado. «Cosa dobbiamo fare si lamentano alcuni abitanti ? Non possiamo togliere questo materiale da soli. Sul mucchio di terra cresce ormai di tutto. Sarebbe necessario un intervento di pulizia da parte del Comune e anche una bonifica per verificare se ci siano pericoli. Almeno per dormire con maggior tranquillità, quando piove". Angela M. Fruzzetti

***Mulazzo, l'allarme dei geologi «Un'altra pioggia e frana tutto»*****Nazione, La (Massa - Carrara)**

"*Mulazzo, l'allarme dei geologi «Un'altra pioggia e frana tutto»*"

Data: 12/05/2012

Indietro

LUNIGIANA pag. 12

Mulazzo, l'allarme dei geologi «Un'altra pioggia e frana tutto» Esperti da tutta Italia hanno analizzato la situazione. «C'è tanto da fare»

MULAZZO GEOLOGI da tutta Italia riuniti a Mulazzo per una giornata dedicata dell'alluvione del 25 ottobre. Circa venti gli esperti che hanno ripercorso i luoghi più disastrati, da Mulazzo a Montereccio fino a Castagneto. Saltata in extremis invece la programmata visita nelle zone della Val di Vara. «Abbiamo visto spiega Giovanni Scottoni, presidente dell'Ordine dei geologi per la Liguria che c'è ancora molto da fare. Questo è un problema che si sente a livello nazionale perché quanto accaduto qui si è verificato anche in altre regioni. E non vorrei essere allarmista, ma probabilmente capiteranno altre volte. Speriamo che questo incontro permetta alle amministrazioni di poter intervenire prima del prossimo autunno». Il timore è che un'altra pioggia consistente possa provocare un altro disastro. L'assessore Gussoni e Marco Galeotti dell'ufficio tecnico hanno accompagnato i geologi per permettendogli di farsi un'idea generale dei lavori necessari a far tornare Mulazzo alla normalità. «Vogliamo far cambiare la visione della cultura del territorio ha spiegato Giuliano Antonielli, consigliere nazionale dell'ordine dei geologi di solito si rincorre l'emergenza, evitando quindi la prevenzione. La pianificazione parte dalla conoscenza, si deve conoscere il territorio». Una prevenzione che si ripete sempre nelle parole dei geologi nazionali, che la vedono come unico modo per evitare le catastrofi. «Bisogna poi lavorare sulla velocità degli interventi» ha spiegato poi Maria Teresa Fagioli, presidente dell'Ordine dei geologi della Toscana. «Una situazione come quella di Mulazzo ha detto poi l'assessore Saccomani di Sesta Godano è molto simile a quella che si è verificata nella Val di Vara al paese di Mangia, dove si è di fronte a una situazione disastrosa». Una situazione che è in via di ricostruzione, come ha spiegato l'assessore Gussoni e che sta per vedere assegnati i lavori sul territorio. «Quanto accaduto in Lunigiana ha poi spiegato Enrico Gennari, dell'Ordine dei Geologi delle Marche non è un fenomeno attribuibile solo all'acqua. Durante il suo corso all'acquia si sono uniti detriti, alberi e tutto questo ha causato quel che è successo. Bisogna adeguarsi a dei piani che già sono in vigore in Europa, ma che in Italia, anche se vigenti sono stati ancora poco utilizzati». Molte quindi le voci e i volti che si sono alternate per esprimere pareri. «Nel Comune di Mulazzo esistono ancora due zone irraggiungibili ha spiegato poi Marco Galeotti la prima è la strada che porta a Cerro, l'altra mette in collegamento Mulazzo e Bosco di Rossano». Un'atmosfera che, nella piazza degli Archi di Mulazzo, sotto il sole cocente, permette di affrontare sotto una luce nuova le emergenze ancora in corso. «Come Comune vogliamo ringraziare a tutti i geologi ha concluso l'assessore Gussoni che sin da primo momento, hanno messo a disposizione la propria professionalità gratuitamente e in orari straordinari. Che sia di buon auspicio per il nostro Comune». Manuela Ribolla

***Convegno sulla «scuola sicura» Interviene Franco Gabrielli*****Nazione, La (Massa - Carrara)**

*"Convegno sulla «scuola sicura» Interviene Franco Gabrielli"*

Data: **14/05/2012**

[Indietro](#)

CRONACA MASSA pag. 2

Convegno sulla «scuola sicura» Interviene Franco Gabrielli SICUREZZA Franco Gabrielli

MASSA DOMATTINA alle 9,30, nell'auditorium della scuola media Don Milani a Marina di Massa, si svolgerà il convegno dal titolo "Sicuri.. in una scuola sicura!". Parteciperanno delegazioni della classi quarte e quinte di tutte le scuole primarie del Quinto Circolo, e quelle di tutte le prime, seconde e terze di tutta la Don Milani e della Paolo Ferrari. Interverrà Franco Gabrielli, capo dipartimento della Protezione Civile nazionale e autorità provinciali e comunali. Saranno inoltre presenti i rappresentanti dei genitori. Al termine del convegno l'insegnante Egizia Malatesta presenterà e consegnerà ai ragazzi un opuscolo informativo/formativo sui "comportamenti corretti" da tenere in caso di calamità e/o emergenze nella scuola, unico in Italia, da lei realizzato e stampato dalla Provincia. Image: 20120514/foto/3776.jpg

***Cede l'asfalto sulla via di Cisanello*****Nazione, La (Pisa)**

*"Cede l'asfalto sulla via di Cisanello"*

Data: **13/05/2012**

Indietro

24 ORE PISA pag. 13

**Cede l'asfalto sulla via di Cisanello ALLARME PERDITA DELLA FOGNATURA. CHIUSA LA CORSIA CHE PORTA FUORI CITTA'**

CROLLA il manto stradale per colpa di una perdita nella fognatura. L'immediato intervento della polizia municipale e la protezione civile hanno bloccato il traffico di via di Cisanello, subito dopo l'incrocio con via Nenni, per consentire provvisoriamente la circolazione sulla corsia che non è stata danneggiata, ma soltanto ai veicoli privati. I mezzi da trasporto, invece, sono stati dirottati su via Nenni. La ditta incaricata da Acque di eseguire i lavori di riparazione è entrata a lavoro ieri mattina. La riparazione ha obbligato a chiudere completamente la corsia di via di Cisanello in direzione dell'ospedale, nel tratto interessato dal cedimento. Proprio a causa dei lavori al manto stradale, i mezzi pubblici e privati sono stati dirottati sulle vie Nenni, De Ruggero e di Padule, per poi ricongiungersi nuovamente a via di Cisanello. La ditta lavorerà anche per tutta la giornata di oggi e probabilmente anche domani. E' STATO invece già risolto il problema del parcheggio al ristorante La Mangiatoia' che è stato chiuso dai lavori. Per tutta ladurarta dell'intervento, ai clienti sarà consetito di entrare e di uscire da via Cuppari. Nessun problema alla circolazione, comunque, per chi viaggia nella direzione opposta, ossia da Cisanello verso il centro cittadino. Lavori in corso da domani anche in via Leopardi per la manutenzione alla tubazione del metano. Conseguentemente la strada di Santa Maria, che collega via Santa Maria con via della Faggiola, rimarrà chiusa al traffico per tutta la durata dell'intervento, ossia fino a venerdì 18. Image:

20120513/foto/7312.jpg

***IL GRUPPO di chirurgia d'urgenza dell'ospedale pisano fa scuola alla pr...*****Nazione, La (Pisa)**

*"IL GRUPPO di chirurgia d'urgenza dell'ospedale pisano fa scuola alla pr..."*

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

24 ORE PISA pag. 13

IL GRUPPO di chirurgia d'urgenza dell'ospedale pisano fa scuola alla pr... IL GRUPPO di chirurgia d'urgenza dell'ospedale pisano fa scuola alla protezione civile della Repubblica di San Marino. Durante il corso di formazione che termina oggi sarà anche allestito un posto medico avanzato con chirurgia, montando la struttura in prossimità dell'ospedale, nel quale seguiranno le lezioni 15 medici sanmarinesi. Il Gcu pisano è un'associazione di volontariato diretta da Giuseppe Evangelista sorta nel 1985 i cui soci sono tutti medici, infermieri, tecnici e amministrativi, dipendenti dell'Aoup sanitario pronti a entrare in azione in caso di emergenze.

«*Aiutateci a trovare Michele*»**Nazione, La (Pisa)**"«*Aiutateci a trovare Michele*»"

Data: 13/05/2012

Indietro

PRIMO PIANO PISA pag. 3

«*Aiutateci a trovare Michele*» STUDENTE SCOMPARSO IL TAM TAM SUI SITI SPECIALIZZATI DI CICLISMO di CECILIA MORELLO IL GIORNO della maxi battuta di ricerca è arrivato. O almeno dovrebbe. Il condizionale è d'obbligo, visti i ripetuti rinvii e le false partenze che si sono susseguiti nel caso della scomparsa di Roberta Ragusa, giallo che appare ancora senza una fine. Il territorio è mappato, le squadre di carabinieri, speleologi, sommozzatori e unità cinofile sono allertate e pronte a invadere il territorio sangiulianese (e non solo) che circonda l'abitazione della famiglia Logli. Il punto di partenza è il Fiume Morto, ma non saranno trascurati campi, canali e anfratti di cui questa campagna è ricca. «Le speranze che Roberta sia viva dopo quattro mesi sono quasi inesistenti» hanno ammesso a più riprese amiche e familiari e trovare delle tracce dopo così tanto tempo appare una missione impossibile. Nel frattempo proprio i parenti romani della mamma di Gello sono stati ascoltati a distanza' dal pm. Il legale della famiglia, l'avvocato Enrico Maria Gallinaro, aveva presentato delle istanze all'inquirente responsabile delle indagini perché venissero sentiti, in quanto in possesso di informazioni utili a fare luce sulla scomparsa della giovane madre. La cugina Annamaria e lo zio Antonio, ascoltati per delega dai Ros (reparto operativo speciale dei carabinieri) di Roma, avrebbero fornito ulteriori indizi sulla situazione familiare della donna e sui rapporti, ormai lacerati, con il marito Antonio Logli, che resta l'unico indagato in questa misteriosa scomparsa. Si sarebbe trattato soprattutto di conferme a proposito di una relazione arrivata al capolinea, come probabilmente aveva capito la stessa Roberta e come riferito anche dalle amiche e confidenti più intime. IN ATTESA di una svolta, che potrà arrivare forse solo dalla battuta di ricerca di oggi, i membri del gruppo Facebook Troviamo Roberta Ragusa' sfileranno in corteo questa mattina, un'iniziativa volta a tenere alta l'attenzione sul caso e a non dimenticare la donna scomparsa. Dalle 9 alle 12 gli organizzatori, affiancati dalle amiche e da volontari in arrivo da tutta Italia, partiranno da piazza Collodi, attraverso via Martin Luther King, via Verri e poi di nuovo al punto di partenza. Gli occhi però saranno inevitabilmente tutti puntati su quelle ricerche che riprendono dopo essere state troncate quasi sul nascere. Il sabato in cui Antonio Logli denunciò la scomparsa della donna la mobilitazione vide coinvolti anche i volontari della protezione civile locale, persone che conoscono palmo a palmo il territorio sangiulianese e che questa volta invece non ci saranno. In quei due giorni si cercava una donna sotto choc, in stato confusionale dopo una botta alla testa, in base alla descrizione fornita dal marito. Si cercava una donna viva. Image: 20120513/foto/7153.jpg

***La rinascita dopo la devastazione dell'incendio*****Nazione, La (Pistoia)**

*"La rinascita dopo la devastazione dell'incendio"*

Data: **13/05/2012**

Indietro

CRONACA PISTOIA pag. 6

La rinascita dopo la devastazione dell'incendio MISERICORDIA Il parco mezzi della protezione civile è stato ricostituito IL DEVASTANTE incendio del febbraio 2011 (sul quale le indagini della procura non sono ancora concluse), aveva distrutto l'intero parco mezzi e le attrezzature della protezione civile della Misericordia di Pistoia. «Ma generosa e immediata ha detto il presidente Aligi Bruni illustrando il bilancio è stata anche la partecipazione della città. Abbiamo infatti raccolto oltre 130mila euro dalla solidarietà di persone, aziende e associazioni. Con questi denari abbiamo ricostruito quasi tutto il parco mezzi ed altre iniziative sono in corso. Di grande successo l'iniziativa con Conad, che ci ha consentito di realizzare un intero mezzo fuori strada. Oggi i mezzi sui quali possiamo contare sono 6, di cui tre donati dal Dipartimento civile nazionale. Questo evento ci ha consentito di mettere alla prova la nostra capacità di reazione, superando questo dramma con forza di volontà davvero inaspettata. Non finirò mai di ringraziare tutto lo staff della Misericordia, dai volontari ai dipendenti, e tutti coloro che ci sono stati vicini» l.a. Image: 20120513/foto/6242.jpg

**GIUNTA «rosa», con quattro donne e due uomini, sindaco compreso. Tre Pd...****Nazione, La (Pistoia)**

"GIUNTA «rosa», con quattro donne e due uomini, sindaco compreso. Tre Pd..."

Data: 13/05/2012

Indietro

PRIMO PIANO PISTOIA pag. 5

GIUNTA «rosa», con quattro donne e due uomini, sindaco compreso. Tre Pd... GIUNTA «rosa», con quattro donne e due uomini, sindaco compreso. Tre Pd, un Idv, un Psi, un'indipendente in area Sel. Età media 47 anni. Soltanto una conferma con Mario Tuci. Tutti gli altri sono al loro primo incarico da assessore: Daniela Belliti, Tina Nuti, Ginevra Lombardi, ed Elena Becheri, 34 anni, la più giovane in assoluto. Eccola la squadra del nuovo sindaco di Pistoia, Samuele Bertinelli, che vuole guidare la città per i prossimi cinque anni con due membri in meno rispetto all'ultima esperienza di Renzo Berti. A Daniela Belliti, 47 anni, ricercatrice universitaria in filosofia, già segretaria provinciale Pds, Ds, e Pd, consigliera regionale fra il 2005 e il 2010, la carica di vicesindaco. Belliti, da sempre «in simbiosi» politica con Bertinelli, avrà anche le deleghe a bilancio e provveditorato, organizzazione della struttura comunale, affari generali, statistica, servizi demografici, innovazione informatica e tecnologica, patrimonio immobiliare, gestioni partecipate e rapporti con il consiglio comunale. L'ex vicesindaco della seconda giunta Berti, Mario Tuci, 62 anni, ex segretario provinciale Cisl, si occuperà del territorio: lavori pubblici, viabilità e infrastrutture, protezione civile, assetto idrogeologico, politiche per la collina e la montagna, sport e impianti sportivi, cimiteri ed edilizia cimiteriale. Sotto di lui anche la polizia municipale. A Ginevra Virginia Lombardi, 46 anni, ricercatrice universitaria in economia agraria, non iscritta a nessun partito ma candidata per Sel alle provinciali 2009, attiva in Palomar (l'associazione di Bertinelli) sono affidate le deleghe alle politiche ambientali, rifiuti, acqua, energia, verde pubblico, mobilità urbana e metropolitana, trasporto pubblico locale, tempi e orari della città, politiche di genere e pari opportunità. Elena Becheri è l'unica eletta in Consiglio comunale ad assumere un incarico nella giunta comunale. Prenderà il suo posto nell'assemblea di Palazzo di Giano, Andrea Betti. Laureata in architettura, 34 anni, lavora nella sede fiorentina dell'università americana «Sarah Lawrence College» come coordinatrice degli studenti. A Becheri sono state attribuite attività ed istituti culturali, politiche culturali, tradizioni e politiche interculturali, università e ricerca, politiche giovanili. Sua la delega anche di uno degli assessorati più importanti, quello dell'educazione, della formazione e dell'edilizia scolastica. Tina Nuti, 55 anni, insegna da oltre 20 alle scuole elementari di Candeglia. Iscritta al Partito socialista, prima dei non eletti all'ultima tornata elettorale per Pistoia Spirito libero, fa parte del consiglio di amministrazione degli Istituti raggruppati, azienda partecipata del Comune attiva nell'ambito dei servizi educativi. Nuti gestirà welfare e sviluppo economico (si mettono insieme politiche di tutela e promozione della salute, politiche di inclusione e promozione sociale, problematiche abitative ed edilizia residenziale pubblica con le politiche del lavoro, attività produttive e sviluppo economico, commercio, turismo pensando al welfare come promozione dello sviluppo e del sociale). Come annunciato sin dall'inizio della sua corsa alle primarie del centrosinistra, il sindaco Samuele Bertinelli, 36 anni, terrà per sé la delega forse più importante: l'urbanistica. Di sua competenza anche le politiche di area metropolitana, le deleghe per la città storica, l'arredo e la riqualificazione urbana, l'edilizia privata. Faranno capo direttamente al sindaco, infine, anche le deleghe alla partecipazione e al decentramento. Quest'ultima, almeno per nella prima fase del mandato, il primo dopo l'abolizione delle Circoscrizioni. simone trinci  
Image: 20120513/foto/6199.jpg



*Quattro donne e due uomini, ecco la nuova***Nazione, La (Pistoia)***"Quattro donne e due uomini, ecco la nuova"*

Data: 13/05/2012

Indietro

PRIMO PIANO PISTOIA pag. 4

Quattro donne e due uomini, ecco la nuova Confermato soltanto Tuci. Belliti vicesindaco. Un assessore per Idv e Psi e uno in area Sel

GIUNTA «rosa», con quattro donne e due uomini, sindaco compreso. Tre Pd, un Idv, un Psi, un'indipendente in area Sel. Età media 47 anni. Soltanto una conferma con Mario Tuci. Tutti gli altri sono al loro primo incarico da assessore: Daniela Belliti, Tina Nuti, Ginevra Lombardi, ed Elena Becheri, 34 anni, la più giovane in assoluto. Eccola la squadra del nuovo sindaco di Pistoia, Samuele Bertinelli, che vuole guidare la città per i prossimi cinque anni con due membri in meno rispetto all'ultima esperienza di Renzo Berti. A Daniela Belliti, 47 anni, ricercatrice universitaria in filosofia, già segretaria provinciale Pds, Ds, e Pd, consigliera regionale fra il 2005 e il 2010, la carica di vicesindaco. Belliti, da sempre «in simbiosi» politica con Bertinelli, avrà anche le deleghe a bilancio e provveditorato, organizzazione della struttura comunale, affari generali, statistica, servizi demografici, innovazione informatica e tecnologica, patrimonio immobiliare, gestioni partecipate e rapporti con il consiglio comunale. L'ex vicesindaco della seconda giunta Berti, Mario Tuci, 62 anni, ex segretario provinciale Cisl, si occuperà del territorio: lavori pubblici, viabilità e infrastrutture, protezione civile, assetto idrogeologico, politiche per la collina e la montagna, sport e impianti sportivi, cimiteri ed edilizia cimiteriale. Sotto di lui anche la polizia municipale. A Ginevra Virginia Lombardi, 46 anni, ricercatrice universitaria in economia agraria, non iscritta a nessun partito ma candidata per Sel alle provinciali 2009, attiva in Palomar (l'associazione di Bertinelli) sono affidate le deleghe alle politiche ambientali, rifiuti, acqua, energia, verde pubblico, mobilità urbana e metropolitana, trasporto pubblico locale, tempi e orari della città, politiche di genere e pari opportunità. Elena Becheri è l'unica eletta in Consiglio comunale ad assumere un incarico nella giunta comunale. Prenderà il suo posto nell'assemblea di Palazzo di Giano, Andrea Betti. Laureata in architettura, 34 anni, lavora nella sede fiorentina dell'università americana «Sarah Lawrence College» come coordinatrice degli studenti. A Becheri sono state attribuite attività ed istituti culturali, politiche culturali, tradizioni e politiche interculturali, università e ricerca, politiche giovanili. Sua la delega anche di uno degli assessorati più importanti, quello dell'educazione, della formazione e dell'edilizia scolastica. Tina Nuti, 55 anni, insegna da oltre 20 alle scuole elementari di Candeglia. Iscritta al Partito socialista, prima dei non eletti all'ultima tornata elettorale per Pistoia Spirito libero, fa parte del consiglio di amministrazione degli Istituti raggruppati, azienda partecipata del Comune attiva nell'ambito dei servizi educativi. Nuti gestirà welfare e sviluppo economico (si mettono insieme politiche di tutela e promozione della salute, politiche di inclusione e promozione sociale, problematiche abitative ed edilizia residenziale pubblica con le politiche del lavoro, attività produttive e sviluppo economico, commercio, turismo pensando al welfare come promozione dello sviluppo e del sociale). Come annunciato sin dall'inizio della sua corsa alle primarie del centrosinistra, il sindaco Samuele Bertinelli, 36 anni, terrà per sé la delega forse più importante: l'urbanistica. Di sua competenza anche le politiche di area metropolitana, le deleghe per la città storica, l'arredo e la riqualificazione urbana, l'edilizia privata. Faranno capo direttamente al sindaco, infine, anche le deleghe alla partecipazione e al decentramento. Quest'ultima, almeno per nella prima fase del mandato, il primo dopo l'abolizione delle Circoscrizioni.

simone trinci Image: 20120513/foto/6199.jpg

***Strada off limits a Sant'Arcangelo «Noi, prigionieri della frana»*****Nazione, La (Umbria)**

"Strada off limits a Sant'Arcangelo «Noi, prigionieri della frana»"

Data: **13/05/2012**

Indietro

TRASIMENO pag. 10

Strada off limits a Sant'Arcangelo «Noi, prigionieri della frana» MAGIONE I RESIDENTI: «MANCANO ANCHE I CARTELLI INFORMATIVI»

LA PROTESTA A sinistra i lavori per il consolidamento della strada e a destra il traffico in tilt

MAGIONE LA GENTE di Sant'Arcangelo non ci sta. Ieri è stata una giornata di proteste dopo che il paese si è ritrovato isolato dalla frana che ha interrotto l'unica via di accesso alla frazione dalla direzione di Magione e quindi verso Perugia, la ex 599 del Trasimeno inferiore. Da ieri la strada è interrotta in tutti e due i sensi di marcia e visto che l'entità della frana si è rivelata più grave del previsto non è possibile stabilire quando potrà essere riaperta al traffico. Comunque non prima di quattro o cinque giorni. Poi almeno sarà possibile circolare in un senso di marcia. Con disagi ai tanti pendolari ed anche al trasporto scolastico. È stata predisposta una circolazione alternativa che impone di percorrere oltre 30 chilometri in più, dovendo passare addirittura per la Pievaiola, raggiungendo Tavernelle. Ieri è scattata la protesta all'indirizzo della Provincia di Perugia. «La frana c'era ormai da molti mesi denunciano e si è arrivati a interrompere la circolazione stradale solo perché non si è fatta alcuna opera di prevenzione, visto che si fosse intervenuti tempestivamente, non si sarebbe arrivati a chiudere l'intera carreggiata, ma sarebbe stato possibile espletare i lavori mantenendo la circolazione in senso unico alternato. Si è sottovalutato il problema e si sono corsi dei rischi anche per l'incolumità di chi vi è transitato». In verità, le sollecitazioni dei cittadini c'erano state da tempo in Provincia e anche in Comune di Magione, ma si è sempre rimandato l'intervento (la Provincia aveva stanziato 63mila euro per la messa in sicurezza). Le accuse vengono rivolte alla stessa Provincia anche per non aver adeguatamente informato la popolazione di Sant'Arcangelo, visto che in molti ieri sono rimasti sorpresi, non sapendo della chiusura. Arrabbiati anche i turisti del camping di Sant'Arcangelo, che si sono trovati bloccati con i loro camper e roulotte. Antonello Menconi Image: 20120513/foto/9560.jpg

*Ritrovato il medico scomparso a Magione***Nazione, La (Umbria)***"Ritrovato il medico scomparso a Magione"*

Data: 14/05/2012

Indietro

CRONACA UMBRIA pag. 2

Ritrovato il medico scomparso a Magione Luciano Lupattelli portato in ospedale: era in evidente stato di disidratazione LIETO FINE L'ex primario Luciano Lupattelli era sparito venerdì mattina; i carabinieri lo hanno ritrovato di ANTONELLO MENCONI MAGIONE SI SONO CONCLUSE a lieto fine le ricerche del professor Luciano Lupattelli, l'uomo di 71 anni che era scomparso da venerdì mattina. È stato ritrovato ieri, in stato confusionale ma in discrete condizioni fisiche. L'anziano si trova ora in ospedale per essere sottoposto ad accertamenti. E' stato trovato nella zona di Caserino, vicino Magione, a distanza di qualche chilometro da dove era scomparso venerdì mattina. Il medico è stato rifocillato e soprattutto, gli è stato dato da bere, visto che era in stato di disidratazione anche per il gran caldo della giornata. PER OLTRE DUE GIORNI l'intera comunità di Magione, con il coordinamento delle forze dell'ordine e l'impegno di tanti volontari, si era mobilitata nelle ricerche. Ora dunque e grazie soprattutto all'impegno dei carabinieri si può raccontare il lieto fine della vicenda. Lupattelli si era allontanato venerdì, poco dopo mezzogiorno, dal piazzale dei Magazzini Pesciarelli, nella vicina frazione di Casenuove, facendo perdere immediatamente le sue tracce. Subito era stato dato l'allarme dalla moglie, che in quel momento era a fare la spesa. E' stata lei stessa a dare l'allarme. Lupattelli, oggi in pensione, fino a pochi anni fa era titolare della cattedra di Radiologia nella facoltà di Medicina di Perugia e primario della Radiologia universitaria dell'ospedale. Al momento della scomparsa era in compagnia del suo cane. LUPATTELLI vive a Perugia e, anche se in non buone condizioni di salute, viene descritto come un uomo con momenti di lucidità tali comunque da non lasciar pensare a un allontanamento volontario, giustificabile solo con la malattia. LA ZONA CIRCOSTANTE il centro commerciale era stata setacciata in una vasta area e questo lasciava pensare che l'uomo si fosse incamminato verso la campagna, per poi perdersi e non ritrovare la strada del ritorno, come in realtà è avvenuto. C'era stata subito la grande mobilitazione della Compagnia carabinieri di Città della Pieve al completo, guidata dal tenente Mario Milillo, insieme alle polizie municipali del comprensorio del Trasimeno, oltre a Polizia Stradale di Castiglione del Lago, Polizia Provinciale di Perugia, Protezione Civile con utilizzo anche di unità cinofile, Guardia Forestale con un elicottero e associazioni di volontariato della Misericordia del Trasimeno e alcune Associazioni della Provincia di Terni. Gli stessi carabinieri avevano fornito i numeri telefonici sui quali far confluire eventuali informazioni. Image: 20120514/foto/6549.jpg

**«Riaprite la scuola Alighieri» Consiglio comunale occupato'****Resto del Carlino, II (Ancona)**

"«Riaprite la scuola Alighieri» Consiglio comunale occupato"

Data: 12/05/2012

Indietro

FALCONARA pag. 10

«Riaprite la scuola Alighieri» Consiglio comunale occupato' A Falconara Alta l'invasione pacifica di bimbi e genitori  
RISCHIO SISMICO Il pericolo è che chiuda anche la materna del Borgo

GLI ALUNNI di Falconara Alta occupano' simbolicamente il Consiglio comunale per chiedere la riapertura della scuola Alighieri, ma intanto si teme anche per la materna del Borgo, che dovrà essere sottoposta a prove di vulnerabilità sismica, il cui esito è incerto. Il pericolo è che entrambe le scuole di Falconara Alta debbano chiudere perché a rischio sismico. L'invasione pacifica di bimbi e genitori, che hanno assistito al Consiglio comunale appendendo fuori un grande striscione, è andata in scena giovedì sera, quando si è discusso della elementare di Falconara Alta, chiusa da settembre. A portare la questione in assise, i consiglieri del Pd Antonio Mastrovincenzo e Andrea Rossi, che hanno presentato un'interrogazione con la quale hanno chiesto all'assessore ai Lavori pubblici Matteo Astolfi quali risorse siano disponibili per l'adeguamento sismico della scuola, rispetto al preventivo di 980mila euro, e cosa succederà se non sarà possibile reperire tutta la somma necessaria. L'assessore Astolfi ha spiegato che, tra le entrate certe disponibili, ci sono il fondo di 350mila euro della Regione e le risorse residue di un finanziamento ministeriale di 80mila euro, mentre il Comune è in attesa di fondi governativi per 100mila euro in base al decreto Alfano. Il resto dovrà provenire dalla vendita di immobili: 100mila sono stati già incassati dagli appartamenti di via Fornaci, mentre resta aperta la trattativa per l'immobile di via Castello di Barcaglione e per il complesso di via Roma, che potrebbe essere oggetto di una riqualificazione dell'Erap. I fondi andranno reperiti entro il 20 luglio (ossia 20 giorni dopo l'approvazione del Bilancio 2012, prevista il 30 giugno), altrimenti si perderà il finanziamento regionale. «Se perdessimo il fondo della Regione spiega Astolfi dovremmo limitarci alla ristrutturazione della porzione degli anni '70, che richiederebbe 100mila euro, ma in questo caso la scuola non potrebbe ospitare tutte le classi accolte in origine». Poi l'accento alle verifiche di vulnerabilità sismica sulla scuola materna di Falconara Alta, che partiranno in estate per la necessità che l'edificio sia chiuso durante i sondaggi. Alla fine l'interrogazione è stata trasformata in una mozione votata all'unanimità, perché l'obiettivo è condiviso: «Già ad aprile ha spiegato Astolfi la Giunta aveva votato un atto di indirizzo per attribuire alla Alighieri la massima priorità». Il Comitato dei genitori costituito per la riapertura della scuola annuncia intanto una vigilanza certosina. Alessandra Pascucci Image: 20120512/foto/162.jpg

***TELECAMERE Sessanta «occhi» in tutta la città: tutti i punti in cui saranno piazzati dal Comune*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"TELECAMERE Sessanta «occhi» in tutta la città: tutti i punti in cui saranno piazzati dal Comune"*

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

ANCONA pag. 4

TELECAMERE Sessanta «occhi» in tutta la città: tutti i punti in cui saranno piazzati dal Comune LA MAPPA è ormai completa. Dal mercato delle Erbe a piazza Salvo D'acquisto, è stata completata la geografia' per la collocazione delle telecamere di videosorveglianza. Nella zona della prima circoscrizione saranno piazzate una dietro il Mercato delle Erbe; una in piazza Palatucci; una nella scalinata del vicolo San Marco (parcheeggio Traiano); una in piazza Malatesta; una in piazza Sangallo; una nel vicolo dei tribunali a scendere per piazza Stracca; una al parco Tiziano. Nella seconda circoscrizione invece: una in corso Carlo Alberto, in prossimità dell'intersezione con via Pergolesi; una in via Fiorini; una in prossimità del supermercato Billa; due al parco Pacifico (nel percorso tra via Fornaci e via Pergolesi); una in piazza Crocefisso; due nel piazzale Loreto (lato sede della circoscrizione e largo Sarnano); una a Torrette (parco del Gabbiano); una in via Giordano Brunovia Marconi (rotatoria Billa dormitorio Fs - piazza Medaglie d'Oro); una al parco della Pace; una a Collemarino (zona mercato). Per la terza circoscrizione invece ne sarà piazzata una in piazza Salvo d'Acquisto. L'elenco, per un totale di circa 60 occhi elettronici, sarà oggetto di una riunione operativa programmata per la prossima settimana tra il responsabile del Centro Funzionale della Protezione Civile regionale, Maurizio Ferretti e i responsabili di Conerobus e Anconambiente.

***Polizia provinciale a Portonovo per liberare i vigili urbani*****Resto del Carlino, II (Ancona)**

*"Polizia provinciale a Portonovo per liberare i vigili urbani"*

Data: **13/05/2012**

Indietro

ANCONA PRIMO PIANO pag. 5

Polizia provinciale a Portonovo per liberare i vigili urbani IL DIBATTITO SULLA SICUREZZA L'IDEA DELL'ASSESSORE SIGNORINI PER GARANTIRE PIU' CONTROLLI IN CITTA'

LE GRANDI MANOVRE per la sicurezza. Il nuovo assessore competente, Roberto Signorini, è un fiume in piena. Dal suo arrivo non sono mancate le novità, gli incontri pubblici coi cittadini e le iniziative per migliorare la sicurezza di una città che insicura non lo è mai stata, ma che negli ultimi anni ha visto aumentare le preoccupazioni dei suoi cittadini. L'ultima idea è quella di stringere un accordo con la Provincia per utilizzare la polizia provinciale, che già controlla le strade del Conero, anche a Portonovo. Secondo Signorini in questo modo sarebbe possibile distogliere la municipale di Ancona da questa incombenza che in estate richiede tanti agenti e servizi e delegarla dunque ai colleghi della provinciale. In questo modo potrebbero essere dirottati su altri servizi, in particolare quello notturno che potrebbe partire nel giro di poche settimane. ALTRO CAPITOLO dell'azione decisa da Signorini sono le telecamere piazzate. Il sistema presentato in occasione della visita del Papa nel settembre scorso è un punto interrogativo e allora Signorini sta stringendo accordi con la protezione civile per attivarne diverse sul territorio: centro, Piano e stazione le zone più delicate. Una coperta sempre troppo corta. A protestare adesso, infatti, sono le frazioni, lasciate nuovamente da sole. Candia e le altre limitrofe in particolare, colpite un paio di mesi fa da una serie di raid incredibili che hanno fatto decine di vittime: «Non basta aver creato il "Comitato Cittadino per la Sicurezza e la Legalità" denuncia Francesco Bastianelli, vicepresidente del Consiglio comunale, residente a Candia e vittima' dei ladri (nella foto) raccogliere già 200 firme e un'assemblea pubblica partecipata con la presenza del sindaco per essere ascoltati. Le quattro proposte in quella sede fatte al sindaco e alla circoscrizione ad oggi sono completamente disattese: telecamere all'entrata e all'uscita delle frazioni, il cambio della numerazione nelle vie delle frazioni, il pattugliamento e un fondo per la sicurezza nel prossimo bilancio comunale. Niente di tutto questo, anzi la "beffa" di vedere escluse le frazioni dalla lista delle priorità. La decisione di consegnare alla Protezione civile regionale l'elenco delle priorità di Ancona relativo alle nuove telecamere da posizionare nelle zone più critiche del capoluogo e non inserire nessuna frazione, nonostante Candia sia la prima come percentuale di furti andati assegni o sventati, è una "vergogna" e una mancanza di rispetto per i cittadini delle frazioni». Image: 20120513/foto/93.jpg

*Pic nic sul prato a Malalbergo***Resto del Carlino, Il (Bologna)***"Pic nic sul prato a Malalbergo"*Data: **12/05/2012**

Indietro

BREVI DALLA PROVINCIA pag. 35

Pic nic sul prato a Malalbergo APPUNTAMENTI

LA PRIMAVERA invita a salire in sella alla propria bicicletta o a fare delle escursioni. Ma poi l'appetito diventa incontenibile. A Malalbergo al parco Isola il centro anziani Marescalchi organizzerà per i bambini domani un pranzo al sacco con pic nic sul prato. Dalle 14, ci saranno i giochi gonfiabili, i pony, il trucca bimbi, lo scambio di figurine, i palloncini, e tantigadget in omaggio. A Medicina domani, alle 15, si svolgerà l'iniziativa Orienteering nell'oasi con la protezione civile, un gioco di orientamento per bambini e adulti che scopriranno ambienti e abitanti dell'Oasi del Quadrone. Al termine pizza per tutti (per informazioni Ilenia Corazza 339 4724548 ). Sempre domani si svolgerà, a Castel Maggiore, Bimbibici. L'iniziativa è organizzata dai Pedalenta. Il ritrovo si terrà, alle 9, alla chiesa di Trebbo e alle 9,45 in piazza della Pace. Si pedalerà protetti per una decina di chilometri nella campagna tra Reno e Navile. Verrà collaudata la nuova e sicura ciclabile in direzione del centro commerciale Le Piazze, dove ci si intratterrà fino all'ora del pranzo offerto dal centro in collaborazione con Coop&Coop e Rossosapore. In via Gramsci, dalle 15 alle 19, sarà possibile praticare skate, roller e parkour, e ascoltare musica. A Molinella oggi alla Taverna del Marchese, si terrà East Land Music Festival 2012. E' un evento le per giovani band del territorio del Distretto Pianura Est. Parteciperanno i gruppi Stardust Jam, Twisted Melody, Peppo, Summer of Hoaxe. Le band saranno valutate da una giuria di esperti e dalla giuria popolare. Image: 20120512/foto/1380.jpg

***Incendio nell'antica biblioteca «Così salviamo i tesori dell'arte»*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

*"Incendio nell'antica biblioteca «Così salviamo i tesori dell'arte»"*

Data: **13/05/2012**

Indietro

CRONACHE pag. 19

Incendio nell'antica biblioteca «Così salviamo i tesori dell'arte» SIMULAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE A SAVIGNANO (CESENA)

Ermanno Pasolini SAVIGNANO SUL RUBICONE (Cesena) SI SCATENA un incendio in un'antica biblioteca. Un patrimonio librario di valore inestimabile rischia di essere divorato dalle fiamme o irrimediabilmente compromesso dall'acqua e dalle sostanze antincendio sparse dai pompieri. Qual è il modo di reagire prontamente ed evitare il disastro? E' stato il tema della simulazione di intervento della protezione civile il primo caso in Emilia Romagna andata in scena ieri mattina a Savignano sul Rubicone, a pochi chilometri da Cesena. L'EVENTO ha coinvolto direttamente i beni dell'archivio comunale di Savignano sul Rubicone ed è stato condotto dal gruppo comunale volontari della Protezione Civile guidato con la partecipazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari di Savignano, della Pubblica Assistenza e dell'Associazione Nazionale Carabinieri Volontari sezione di Cesenatico. Il materiale da recuperare, preventivamente bagnato, è stato collocato nella scaffalature metalliche già esistenti in un locale di deposito del piano terra individuato come luogo di azione. I cortili, il palazzo e il porticato sono stati utilizzati per la disposizione di materiale e attrezzature occorrenti alle varie attività e per l'allestimento dei piani di lavoro. TUTTA l'organizzazione della dimostrazione pubblica è stata possibile grazie al contributo del Laboratorio di Restauro del Libro-Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena e Lavorazione e Restauro Ronchi Il libro e la cornice' di Savignano che hanno messo a disposizione le attrezzature necessarie e l'impegno personale. Ai rilegatori e ai restauratori è stato affidato in particolare il trattamento di parte del materiale da salvare dalla scena del disastro al luogo di raccolta, imballaggio e primo trattamento nella tenda dedicata alle operazioni di triage. SODDISFATTO Nazzareno Mainardi, assessore alla Protezione Civile del Comune di Savignano: «Gli obiettivi che ci eravamo dati sono stati raggiunti. In primis la verifica della funzionalità organizzativa del sistema di Protezione Civile, procedure e flussi informativi. L'occasione ha offerto una ulteriore conferma della buona qualità dei rapporti che intercorrono tra istituzioni, cittadinanza e associazionismo». Image: 20120513/foto/8477.jpg



***di FABIO CASTORI MARINA DI ALTIDONA UN MOZZICONE di sigaretta..*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

"di FABIO CASTORI MARINA DI ALTIDONA UN MOZZICONE di sigaretta..."

Data: 13/05/2012

Indietro

FERMANO pag. 13

di FABIO CASTORI MARINA DI ALTIDONA UN MOZZICONE di sigaretta... di FABIO CASTORI MARINA DI ALTIDONA UN MOZZICONE di sigaretta gettato in mezzo ai pollini dei pioppi e, nel giro di pochi minuti, si è scatenato l'inferno. E' accaduto ieri pomeriggio nel camping Garden River dove un incendio, scaturito probabilmente dalla scellerata disattenzione di un avventore, ha seminato paura e distruzione. Erano da poco passate le 18, quando il titolare di una roulotte accampata nel camping ha notato le fiamme che si stavano sviluppando a pochi metri da suo mezzo. E' scattato immediatamente l'allarme, ma il fuoco, anche a causa del vento, si è subito propagato, divorando 16 roulotte, un trattore, un furgone e la struttura dell'animazione. Una colonna di fumo nero si è levata alta nel cielo ed è stata avvistata in un raggio di venti chilometri. Fortunatamente la zona è stata tempestivamente evacuata e non sono stati registrati feriti o intossicati da fumo. «Ero uscito dalla mia roulotte per fare una passeggiata racconta il turista che per primo ha lanciato l'allarme e mi sono accorto che il fuoco era già divampato abbondantemente. In un attimo le fiamme hanno avvolto diversi mezzi, levandosi altissime. Abbiamo avuto tanta paura, ma fortunatamente tutto è finito ne migliore dei modi. Se non ci fossimo accorti subito dell'incendio, sarebbe potuta essere una strage». Sul posto, allertati dal personale del camping, sono immediatamente intervenuti sei mezzi e undici uomini dei vigili del fuoco di Ascoli e San Benedetto, che si sono subito messi al lavoro per cercare di domare l'incendio. Sono state necessarie più di tre ore per circoscrivere e poi spegnere il fuoco, che ha rischiato pericolosamente di raggiungere la vicina boscaglia. Intorno alle 21, i pompieri, dopo aver domato le fiamme, hanno iniziato a mettere la zona in sicurezza e sono rimasti all'opera fino a notte inoltrata, per evitare che qualche focolaio nascosto potesse avere un ritorno di fiamma. Secondo una prima ricostruzione il fuoco è divampato a causa della disattenzione di un avventore del camping, che pare abbia gettato un mozzicone di sigaretta dal finestrino di una roulotte. (Fotoservizio Zeppilli) Image: 20120513/foto/128.jpg

***Gli alunni scoprono il Piano emergenza*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

*"Gli alunni scoprono il Piano emergenza"*

Data: **14/05/2012**

[Indietro](#)

FERMO pag. 3

Gli alunni scoprono il Piano emergenza PROTEZIONE CIVILE PORTO SAN GIORGIO

PORTO SAN GIORGIO SI È SVOLTO l'ultimo incontro, dei quattro annuali previsti, dei volontari di Protezione civile di Porto San Giorgio con gli alunni della quarta classe delle elementari "Edmondo De Amicis". Un progetto che coinvolge, già da cinque anni, le quarte delle scuole primarie della città e che è servito a presentare ai bambini il gruppo comunale di Protezione civile ed illustrare, con un linguaggio semplice, attraverso vignette e video, il Piano cittadino di emergenza. I volontari hanno spiegato dove si trovano le aree di attesa, luoghi in cui i cittadini dovrebbero ritrovarsi in caso di pericolo, e dato informazioni sui comportamenti da tenere in caso di rischio e calamità naturali, quali terremoti, esondazioni, frane, allagamenti. Si è parlato anche dell'importante ruolo dei radioamatori. L'incontro si è concluso con la visita al parco macchine, in dotazione alla Protezione civile, e la distribuzione di materiale informativo. Il prossimo appuntamento è per venerdì 25 maggio con il progetto "Protezione civile per le scuole" col patrocinio del Dipartimento di Protezione civile nazionale, Regione Marche, Provincia di Fermo, Comune di Porto San Giorgio e la scuola Nardi. Saranno coinvolte tutte le forze organizzate di Protezione civile dello Stato: vigili del fuoco, 118, corpo forestale, gruppi di volontariato e così via. Image: 20120514/foto/44.jpg

***Incendio sull'argine del Diversivo*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Incendio sull'argine del Diversivo"*

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 15

Incendio sull'argine del Diversivo BONDENO

UN VASTO incendio di sterpaglie e piumini si è sviluppato nella serata di venerdì sull'argine del Diversivo, in località Montemerlo. Il rogo che ha tenuto impegnati i vigili del fuoco volontari di Bondeno per un'ora e mezza circa è divampato vicino al noto locale Armony, sexy disco ristorante. L'allarme è arrivato alla caserma verso le 21. Sul posto sono arrivati tre mezzi dei pompieri per cercare di domare le fiamme. Durante la serata, però, tutto è stato riportato in condizioni di sicurezza.

***Brucia sterpaglie, anziano denunciato*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Brucia sterpaglie, anziano denunciato"*

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 15

Brucia sterpaglie, anziano denunciato BONDENO

UN agricoltore di Bondeno, residente a San Giacomo delle Segnate, nel Mantovano, è stato denunciato per incendio colposo dai carabinieri della Compagnia di Carpi. L'uomo, 70 anni, ha dato fuoco a delle sterpaglie nelle vicinanze di un casolare di sua proprietà nella frazione di Vallalta, nel Modenese, ma ha perso il controllo del rogo. Le fiamme, così, hanno danneggiato gravemente il fabbricato e tre auto dello stesso agricoltore parcheggiate nei pressi. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di San Felice sul Panaro. Image: 20120513/foto/3956.jpg

***Terremoto, evacuata la scuola Don Chendi' Ma era soltanto una simulazione ben riuscita*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Terremoto, evacuata la scuola Don Chendi' Ma era soltanto una simulazione ben riuscita"*

Data: **14/05/2012**

[Indietro](#)

COPPARO E CODIGORO pag. 9

Terremoto, evacuata la scuola Don Chendi' Ma era soltanto una simulazione ben riuscita JOLANDA DI SAVOIA  
L'INIZIATIVA ORGANIZZATA DALL'AVIS

SICUREZZA I ragazzi delle elementari e medie davanti alla scuola con insegnanti e soccorritori

SABATO la lezione alle scuole medie di Jolanda si è trasformata nella prova di evacuazione in caso di terremoto e di incendio nel plesso scolastico Don Ghendi'. Una prova che con orgoglio la sezione Avis presieduta da Marco Frighi porta avanti da oltre tre anni e che viene accettata e accolta favorevolmente da insegnanti e alunni. L'organizzazione si è avvalsa della collaborazione con il dirigente scolastico, della prof Droghetti e di tutti gli insegnanti delle medie e elementari. ma anche del sindaco Elisa Trombin, dei vigili del fuoco volontari di Copparo diretti dal comandante Zanella, di Acac, amici del cane della Protezione civile diretta dal comandante Nanni, dei carabinieri della Stazione, della Polizia municipale, del direttore generale Sbtf Bolognesi e dell'insegnante di lettere prof Beatrice Bassi che ha accettato di interpretare' la ferita travolta dalle macerie del terremoto. Image: 20120514/foto/2485.jpg

***Pioggia, vento e freddo La Sagra è riuscita a metà*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Pioggia, vento e freddo La Sagra è riuscita a metà"*

Data: **14/05/2012**

Indietro

COMACCHIO E LIDI pag. 11

Pioggia, vento e freddo La Sagra è riuscita a metà PORTO GARIBALDI UN ALBERO SRADICATO  
SEPPIA E CANOCCHIA Sabato gli organizzatori hanno servito più di duemila coperti

VENTO, pioggia e un notevole abbassamento della temperatura hanno accolto ieri i visitatori dei lidi comacchiesi, ancora abituati al clima estivo del giorno prima che aveva permesso loro il primo vero bagno di sole della stagione. Nelle prime ore di ieri però, la Protezione civile si è subito messa in moto per controllare quanti e quali danni la pioggia e il forte vento avevano seminato sulla Costa. Fortunatamente il bilancio è più che modesto con un solo albero caduto nella frazione di San Giuseppe e qualche tendone che ha preso il volo sul molo di Porto Garibaldi. A risentire maggiormente del brusco cambio di clima (la colonnina non ha superato i 14 gradi) è stata proprio la Sagra della seppia e della canocchia, in programma nel weekend a Porto Garibaldi. L'evento infatti, organizzato da un folto gruppo di volontari, prevedeva oltre all'allestimento di uno stand gastronomico che offriva le specialità del luogo, anche la presenza di numerose bancarelle, spettacoli e mercatini dell'hobbistica, pronti a fare da cornice alla lunga passeggiata del portocanale. «Nonostante il maltempo commenta Luigi Pagan, tra gli organizzatori e presidente della Cooperativa Piccola e Grande Pesca che ospitava lo stand gastronomico ho notato con grande piacere che il paese è riuscito ad entrare nel cuore della sagra: oggi (ieri, ndr) infatti, nonostante il tempo, si lavora lo stesso, ma sabato è stata una giornata strepitosa dove abbiamo servito oltre duemila coperti solo nello stand». Insomma se il sole avesse riscaldato anche la domenica, sarebbe andata meglio: «E' una soddisfazione rimasta purtroppo a metà dice uno degli organizzatori in queste due giornate abbiamo potuto osservare il grande impegno e la numerosa partecipazione dei nostri volontari, che hanno lavorato ininterrottamente per servire pranzo e cena ai nostri visitatori. La giornata di sabato è stata intensissima, ma naturalmente con l'arrivo del brutto tempo molte bancarelle se ne sono andate, così come le persone». La finalità principale della Sagra è quella di portare più gente possibile a Porto Garibaldi, offrire l'ospitalità del Lido, buon cibo e tante occasioni di divertimento. «L'ideale dice Lorella sarebbe poter spalmare quest'evento in due weekend, lo faremo quando la Sagra sarà ben affermata, per ora speriamo di riuscire a coprire almeno le spese, che per quest'anno sono state parecchie». Vittoria Tomasi Image: 20120514/foto/2523.jpg

*Un premio per i volontari***Resto del Carlino, Il (Forlì)***"Un premio per i volontari"*Data: **13/05/2012**

Indietro

FORLÌ: PERSONE &amp; FATTI pag. 13

Un premio per i volontari A ROCCA SAN CASCIANO

ENRICO Assirelli, 18 anni ed Enrico Fabbrica, 19, i più giovani volontari della Protezione civile di Rocca San Casciano sono stati premiati, insieme ai colleghi, in Comune a Rocca per l'eccezionale impegno dimostrato a favore della popolazione durante il nevone dello scorso febbraio. Il sindaco Rosaria Tassinari ha spiegato le motivazioni del riconoscimento. «L'eccezionale nevicata di febbraio ha detto ci ha messo tutti alla prova. Abbiamo vissuto momenti drammatici, ma anche di grande solidarietà ritrovata, grazie soprattutto al vostro impegno». Il primo cittadino, insieme al capogruppo di minoranza Alessandro Guidi, ha ringraziato i nove volontari della Protezione civile della Misericordia e i cinque dipendenti comunali, ai quali è stata consegnata una pergamena quale riconoscimento di tutta la popolazione per l'impegno dimostrato. I nove premiati della Protezione civile sono: la presidente Maria Grazia Romagnoli, Enrico Assirelli, Mattia Fabbri, Enrico Fabbrica, Michele Falcini, Maurizio Liverani, Andrea Ravaglioli, Luca Sansavini, Claudia Turchi. Oltre al geometra Maurizio Valentini (che ha prestato la turbina), sono stati premiati i dipendenti comunali Andrea Bandinelli, Mauro Bresciani, Anna Cazzato, Paolo Innocenti, Massimo Pucci.

***GRANDI novità sulla riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria...*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

"GRANDI novità sulla riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria..."

Data: 12/05/2012

[Indietro](#)

CARPI pag. 15

GRANDI novità sulla riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria... GRANDI novità sulla riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria. Tra qualche settimana inaugurerà in loco un ufficio comunale: lo spazio a fianco del bar e dell'edicola, ristrutturato dalle Ferrovie, diventerà la sede della Protezione civile. A farlo sapere è l'assessore Carmelo Alberto D'Addese rispondendo ad una interrogazione del consigliere del Pd Palo Gelli. «I locali ceduti in comodato d'uso saranno destinati ad ospitare il gruppo dice permettendo così anche di avere un presidio continuativo dell'area». Un passo avanti per la messa in sicurezza della zona, che ad oggi continua a registrare diverse problematiche legate soprattutto ai continui vandalismi e furti. Dai danni agli esercizi commerciali alla sparizione di numerose biciclette dei pendolari. «Servirebbe un parcheggio custodito per le due ruote», commentavano la settimana scorsa i frequentatori del bar. Sicuramente l'opzione del parcheggio coperto è stata abolita, dato che il locale in cui era prevista verrà dedicato alla Protezione civile. Ma l'amministrazione ha in programma la realizzazione di una cosiddetta gabbia' in cui i pendolari possono chiudere a chiave il proprio mezzo. «Il progetto studiato in collaborazione con l'Agenzia di Mobilità di Modena per permettere ai pendolari di parcheggiare con più tranquillità le biciclette per recarsi con il treno sul luogo di lavoro o studio è in attesa di un contributo regionale» spiega D'Addese, non riuscendo, in questo caso, a fornire le tempistiche precise. L'assessore ricorda comunque che la zona è oggetto di frequenti controlli da parte della Municipale e delle forze dell'ordine, controlli che verranno intensificati con il collegamento al comando locale del sistema di videosorveglianza, installato a Rfi. «Vediamo con grande soddisfazione l'iniziativa di realizzare un deposito a gabbia per le bici, l'esperienza è già attiva in altri Comuni con buoni risultati sia per la sicurezza che per i ridotti costi di gestione dichiara Gelli così come la decisione di fissare la sede della Protezione civile in quest'area». Elena Guidetti



*«Qui le tasse più basse in provincia»***Resto del Carlino, Il (Modena)**

"«Qui le tasse più basse in provincia»"

Data: **13/05/2012**

Indietro

APPENNINO pag. 22

«Qui le tasse più basse in provincia» Fiumalbo, il sindaco illustra il bilancio comunale. Investimenti verdi'

Il sindaco Alessio Nizzi

FIUMALBO APPROVATO nel Consiglio dei giorni scorsi il Conto Consuntivo del Comune del 2011. Voti favorevoli, oltre a quelli della maggioranza, anche del gruppo di minoranza Lega per cambiare Fiumalbo, mentre si è astenuto il gruppo di minoranza Progetto Fiumalbo. Un impegno, quello dell'amministrazione comunale, dice il sindaco Alessio Nizzi, «per contenere la pressione tributaria e per mantenere, e laddove possibile anche migliorare, i servizi erogati». L'imposizione fiscale, assicura il primo cittadino, «è stata mantenuta al livello più basso dell'intera provincia. Elemento, questo, che la giunta sta cercando di perseguire anche per il difficile bilancio di previsione 2012». Per i servizi quali il trasporto scolastico e il servizio mensa scolastica, la copertura dell'ente comunale si attesta attorno al 35%. «Il 2011 si chiude con un buon avanzo di Amministrazione spiega Nizzi che deriva per la maggior parte dalla strenua lotta all'evasione fiscale che ha permesso al nostro Comune di recuperare, negli ultimi 8 anni, oltre 800mila euro di evasione Ici, Tarsu ed acquedotto. La restante parte deriva da un'attenta gestione che ha reso disponibili alcune risorse non spese nel corso degli anni passati a seguito di ribassi d'asta, risparmi in fase realizzativa o impegni minori rispetto alle previsioni». Una gestione del bilancio, che ha reso utilizzabili oltre 110mila euro per ulteriori investimenti. Il più importante è la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia pulita che verrà installato sul tetto del centro sovracomunale di protezione civile in località Lago, che svilupperà una potenza di circa 30kW con un introito per le casse comunali di circa 15-20mila euro annui. L'investimento ammonta a circa 85 mila euro. «L'impegno dell'Amministrazione è infatti quello di puntare sullo sviluppo sostenibile e su investimenti produttivi che permettano al Comune di perseguire i propri piani di sostenibilità», precisa il sindaco. Gli altri 30mila euro verranno spesi per interventi di manutenzione straordinaria strade. Milena Vanoni Image: 20120513/foto/7269.jpg

***Giro, per un giorno Fano regina su giornali e tv Cecchini: «Una visibilità enorme, mai avuta prima»*****Resto del Carlino, Il (Pesaro)**

"Giro, per un giorno Fano regina su giornali e tv Cecchini: «Una visibilità enorme, mai avuta prima»"

Data: 12/05/2012

Indietro

FANO pag. 18

Giro, per un giorno Fano regina su giornali e tv Cecchini: «Una visibilità enorme, mai avuta prima» Un giornalista Mediaset: «Ci saranno sicuramente ricadute sotto il profilo turistico»

«IL CARNEVALE è accoglienza, il Giro d'Italia promozione e da questo punto di vista la tappa di Fano è stato un successo». E' soddisfatto il presidente degli Alberghi consorziati Luciano Cecchini non tanto per le presenze registrate nelle strutture ricettive, ma per la visibilità avuta dalla città. «Sapevamo che gli atleti avrebbero preferito Pesaro e Urbino a Fano per ragioni di comodità dice Cecchini visto che l'indomani mattina sarebbero dovuti partire dalla città ducale. Le nostre strutture sono state utilizzate per lo più dai vari staff tecnici ed anche da turisti che hanno voluto vedere la tappa. Penso che il Giro abbia reso felici anche bar e ristoranti ma non dobbiamo dimenticarci che l'aspetto più importante legato alla carovana rosa è rappresentato dalla grande visibilità ottenuta attraverso i media, una visibilità enorme che nemmeno il Carnevale ha mai avuto». E A QUESTO proposito sono significative le parole del giornalista Mediaset Enrico Fedocci che Fano la conosce bene non solo perché ci trascorre ogni tanto le vacanze, ma perché ha firmato diversi servizi dedicati alla nostra città e alle sue manifestazioni. «Non c'è dubbio che un evento come quello del Giro che può contare su dirette televisive, telegiornali e servizi sui quotidiani più importanti, "regala" una visibilità che difficilmente si può quantificare dal punto di vista economico ma che ha sicuramente delle ricadute sotto l'aspetto turistico per la città di Fano». Durante le dirette tv sono stati mandati in onda non solamente immagini del centro e del suo lungomare ma anche filmati della Fano dei Cesari e del Carnevale ed in più di una occasione i giornalisti hanno rimarcato la bellezza e l'ospitalità della città. Una città che, almeno per un giorno, si è scrollata di dosso i problemi di sempre e che ha avuto come protagonisti, oltre ai corridori, le famiglie. «E' stata una occasione per fare comunità spiega Maurizio Tomassini, sociologo e non è un caso se a seguire la tappa c'erano tante famiglie. Il ciclismo, lasciando perdere l'aspetto doping, è sport di grandi valori ed è quindi più facile che attiri padri, madri e figli rispetto al calcio. Tra l'altro il valore della famiglia è stato suggellato dal vincitore della tappa che si è presentato sul podio insieme alla figlioletta. INSOMMA, il Giro d'Italia ha avuto il merito di far trascorrere una giornata di festa, nel più vero senso della parola, a tantissime famiglie». Soddisfatto l'assessore al Turismo Alberto Santorelli: «Fano ha risposto all'evento con grande maturità lasciandosi coinvolgere dalla carovana rosa, dall'emozione dei bambini delle scuole, dall'attesa dei ragazzi del Battisti, dalle bellissime vetrine, dalla passione e dal volontariato, dalla professionalità delle forze dell'ordine, della protezione civile e dei tecnici dei vari uffici La stagione con la Collemarathon, il Super Quad, il Giro e Fyf, il concorso internazionale a Teatro è partita con lo slancio migliore» Corrado Moscelli d'1/4

***Orti Giuli terremotati dalla neve ma è ripartito il cantiere del bar*****Resto del Carlino, Il (Pesaro)**

*"Orti Giuli terremotati dalla neve ma è ripartito il cantiere del bar"*

Data: **12/05/2012**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 3

Orti Giuli terremotati dalla neve ma è ripartito il cantiere del bar Piante abbattute o sbrancate, rami secchi non raccolti DEVASTAZIONE Il bosco secolare degli Orti Giuli è stato martirizzato dalla neve, ma niente è stato ancora fatto RAMI SECCHI accatastati all'ingresso, alberi sbrancati con tronchi pericolanti, erba alta e un alone di degrado diffuso disegnano un quadro che mal si concilia con quei sentieri ornati di statue, busti e lapidi romane. Lo scenario in questi giorni agli Orti Giuli è triste e non degno di un luogo che ha il vanto di essere uno dei primi esempi ottocenteschi di parco pubblico in Italia. Il nevale di febbraio ne ha violentemente compromesso il bosco, ma ciò che scandalizza è soprattutto lo stato di abbandono in cui sembra versare. «In questi mesi non è stato fatto nulla protestano due cittadini che lo frequentano abitualmente almeno potrebbero portare via i rami secchi accatastati in terra». E così, il giardino arcadico voluto e finanziato dal conte Francesco Cassi in onore del cugino Giulio Perticari, anziché essere luogo di ritrovo per i cittadini, ora sembra allontanarli. Ma come mai è tutto fermo? Lo abbiamo chiesto al dirigente comunale dell'Ambiente Mauro Moretti. «In realtà ci siamo subito interessati con l'Aspes per verificare quali e quante piante siano state compromesse puntualizza Moretti e quali invece gli alberi ancora recuperabili. A sua volta l'Aspes ha incaricato un agronomo per la perizia. Ma i tempi si sono allungati, perché qui agli Orti Giuli, anche le piante sono beni culturali. Per questo abbiamo dovuto chiedere l'autorizzazione alla Sovrintendenza per rimuovere gli alberi definitivamente perduti. Del resto, tutto il complesso è vincolato dal punto di vista monumentale, e qualsiasi operazione deve essere autorizzata. L'analisi dell'agronomo e l'ok della Sovrintendenza stanno quindi facendo slittare i lavori». Ma non si possono almeno far rimuovere i rami secchi? «Purtroppo non possiamo. Anche le operazioni di ordinaria manutenzione vanno autorizzate». Anche la pulizia dai tagli accatastati lungo i vialetti? «In realtà volevamo fare un intervento unico, quindi aspettiamo che si sblocchi la situazione». Avete stimato l'entità dei danni? «Ancora no, siamo in attesa della perizia dell'agronomo». E così dall'antico bastione del Carmine, se da un lato si gode della suggestiva vista sul fiume e sul San Bartolo, dall'altro il panorama è devastato dalla battaglia degli alberi contro il manto bianco. E la burocrazia. Francesca Pedini

***una nuova sede per la protezione civile***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: **14/05/2012**

Indietro

**BUSANO**

Una nuova sede per la Protezione civile

**BUSANO** Un regalo speciale per l'associazione volontari di Protezione Civile di Busano che diventa maggiorenne. In occasione del 18° anniversario dalla costituzione del gruppo, infatti, il sodalizio guidato dal presidente Piero Dighera, composto da una quarantina di membri di cui una ventina operativi, avrà a disposizione una sede ampliata, più funzionale, grazie all'intervento di restyling di un vecchio edificio rurale ubicato di fronte al palazzo municipale. La nuova sede sarà inaugurata sabato 19 maggio, alle 17. «Con questo intervento, che ha comportato una spesa complessiva di 145mila euro», afferma il sindaco, Giambattistino Chiono -, «crediamo di aver pienamente raggiunto gli obiettivi che ci eravamo proposti, consegnando un edificio riqualificato che arricchisce il patrimonio immobiliare del Comune e preserva un pezzo di storia e di cultura della nostra comunità». Al piano terreno dell'edificio, inoltre, troverà spazio una sala polifunzionale nella quale l'amministrazione trasferirà le sedute del consiglio, più facilmente accessibile dell'attuale sala consiliare che, a sua volta, sarà utilizzata per l'ampliamento degli uffici comunali. (c.c.)

***traversella, un'estate di lavori***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 14/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Traversella, un estate di lavori

Il sindaco Colombatto: «L inverno ci ha lasciato molti danni, urgente provvedere»

TRAVERSELLA Un paese messo a dura prova dall inverno. Tanto che l amministrazione comunale ha in programma, per il periodo estivo, alcuni lavori di manutenzione straordinaria. A cominciare dalla sistemazione dei guard rail, in particolare di quelli tra le frazioni Chiara e Fondo, della zona di ponte Folle fino alle miniere ed in borgata Cali. Oltre che alla risistemazione dei guard rail, si procederà alla manutenzione del manto stradale di ponte Prella, di borgata Ceiva, sopra le miniere (che conduce al contenitore d acqua utilizzato dagli elicotteri della Protezione civile in caso di incendi), di frazione Trucco e del tratto collinare dell Anglosarda che si collega alla provinciale 64, da pulire dalle sterpaglie. Terminati questi lavori, verrà sistemata la spalletta del ponte romano di frazione Chiara, verrà rifatta la scalinata del cimitero in località Succinto e verrà ristrutturato il tetto del lavatoio comunale. Per abbellire ulteriormente il paese agli occhi dei turisti che in estate albergheranno nell alta Valchiusella poi, si provvederà a collocare dei vasi in pietra con all interno dei fiori multicolori. Il sindaco Renza Colombatto spiega: «L inverno ci ha lasciato moltissimi danni ed ora dobbiamo provvedere affinché il paese sia messo in sicurezza e sia nuovamente accogliente. Abbiamo tanti lavori da sbrigare, anche se nel nostro progetto abbiamo in cantiere la costruzione di un ulteriore serbatoio dell acqua da utilizzare solo in caso di incendi, che vorremmo fosse costruito nella zona dell Anglosarda, un luogo agevole per l atterraggio degli elicotteri. Come amministrazione comunale prosegue Colombatto ringraziamo tutti i volontari della Protezione civile e gli Aib per quanto stanno già facendo e faranno per Traversella nella manutenzione ordinaria. Il brutto della cattiva stagione è anche questo ed ogni anno i lavori aumentano sempre più, ma se si vuole mantenere un certo decoro urbano, bisogna provvedere quando necessario e lavorare alacramente». Loris Ponsetto

***decisa la giunta di favria, grande fiducia ai giovani***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 14/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Decisa la Giunta di Favria, grande fiducia ai giovani

FAVRIA Lasciate alle spalle le tensioni e le polemiche della campagna elettorale (è uno di quei casi in cui gli attacchi non sono venuti dalla lista che gli si contrapponeva, ma da esponenti della vecchia maggioranza, ex sindaco Giorgio Cortese in primis), Serafino Ferrino, com'è sua abitudine, non si è preso alcuna pausa di riflessione, non è andato in vacanza, non ha staccato la spina, come si suol dire, anche se ne avrebbe avuto bisogno. Il miglior modo per scaricare (e lui lo ha dimostrato mille volte) è rituffarsi nel lavoro. E Ferrino lo ha fatto sin dal giorno successivo allo spoglio che lo riportò sulla poltrona di primo cittadino dopo cinque anni. L'elemento di novità della tornata amministrativa appena ricominciata è la squadra che la guida. L'età media degli assessori, infatti, è bassissima: 33 anni. Ferrino, infatti, non ha perso tempo ed ha nominato l'esecutivo. Vicesindaco è Francesco Manfredi, 29 anni (il più votato alla consultazione di domenica 6 e lunedì 7 maggio, per altro, con 252 preferenze) che ha avuto in dotazione ancora le politiche giovanili (se n'era già occupato nel precedente quinquennio), ma anche la pubblica istruzione, il commercio, la sanità e le politiche sociali. Accanto a lui, Gianni D'Aloia, 38 anni, che si occuperà di lavori pubblici, viabilità, acquedotto, illuminazione, rifiuti, ambiente ed ecologia. Gianluca Capozzielli, a cui Ferrino ha affidato anche l'incarico di presiedere il consiglio comunale, sarà il referente per il bilancio e le finanze, il personale e lo sport. Ilenia Barbara Scandale, che svolgerà anche le funzioni di capogruppo, seguirà la consulta per le pari opportunità, quella per le frazioni, ma terrà anche i rapporti con il variegato universo dell'associazionismo favriese e sarà la sentinella per l'attuazione del programma. I più si aspettavano in giunta Luca Cattaneo, uno dei giovani più brillanti della nidiata Ferrino, ma già con una robusta esperienza amministrativa alle spalle. Cattaneo, per ora, è fuori dall'esecutivo (impegni professionali), ma ci rientrerà più avanti. Intanto, è comunque il responsabile dell'organizzazione della Protezione civile, il referente per verde pubblico e cimitero. Primo impegno per Ferrino, l'approvazione del bando di gara per la casa di riposo. (m.mi.)

*bicibus, ci sono anche le superiori*

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 14/05/2012

Indietro

- Cronaca

Bicibus, ci sono anche le superiori

Dopo le elementari nell iniziativa coinvolti anche gli studenti dell Olivetti

IVREA Bicibus non è solo sinonimo di bambini a scuola in bicicletta ma, come tutte le filosofie volte a un approccio slow, più ecologico e sereno, alla quotidianità del vivere, si è dilatato anche ai ragazzi con qualche anno in più, gli studenti delle superiori. A debuttare in tal senso nell iniziativa sono stati i ragazzi delle classi quarta e quinta informatica dell Iis Camillo Olivetti che, in una quindicina, hanno composto il primo gruppo di ciclisti: al seguito del cavalier Ermanno Rieti del Nucleo di protezione civile Anps-sezione di Ivrea, in veste di apripista, e affiancati dai due agenti di polizia municipali Marcello Cavazzana e Maurizio Pitti, si sono infatti via via aggiunti a quelli partiti dal capolinea più lontano fissato a Torre Balfredo. Giunti ai piedi del Colle Bellavista sulla cui sommità si trova il loro istituto, gli studenti hanno fatto una sosta per una foto ricordo e per i primi commenti, tutti entusiastici relativi al Bicibus. «Non ha potuto pedalare con noi l organizzatrice di questo nostro Bicibus, la professoressa Marina Gaio, purtroppo a letto con l influenza spiega la collega Gabriella Munari, insegnante di educazione fisica - Ci è sembrata un'esperienza importante e siamo grati ai vigili per la loro massima disponibilità. I ragazzi avevano manifestato desiderio di sperimentare il recarsi a scuola in bicicletta e questo giro d approccio ci è stato anche utile per permettere a Ottavia Diane, una studente con qualche difficoltà motoria, di provare il percorso insieme agli altri con il suo mezzo e considerarne gli eventuali ostacoli». Ottavia, nel descrivere l'esperienza, osserva: «Il percorso presenta qualche punto critico per la carrozzina a motore, ma era da tempo che sognavo di recarmi a scuola con questo mio scooter e oggi il mio sogno si è tradotto in realtà. Buche a parte». Anche un altro studente, Thomas Perrotta, si dice soddisfatto: «Si tratta di un'opportunità per provare a venire a scuola senza inquinare ed è anche un modo per fare movimento insieme ai compagni. Un'iniziativa salutare, dunque, che potrà essere utile anche in futuro, dato il caro benzina. L'unico limite è dato dal tempo inclemente, è ovvio». «E' stato davvero divertente aggiunge Samantha Negrelisse - Abito lontano e fuori percorso, ma ho voluto comunque partecipare perché mi pare una iniziativa intelligente e significativa». «Abitualmente non mi reco a scuola in bicicletta spiega Pietro Benato - ma in accordo con i compagni abbiamo deciso che con la prossima settimana si inizierà a muoversi con tale mezzo. Davvero tutto da godersi in giornate di sole come quella che ha segnato questo nostro debutto». Franco Farnè

***Regione e sindaci a confronto per far ripartire la ricostruzione***

Il Tempo - Molise -

**Tempo Online, Il**

"Regione e sindaci a confronto per far ripartire la ricostruzione"

Data: **12/05/2012**

[Indietro](#)

12/05/2012, 05:30

Notizie - Molise

Post sisma Il direttore della nuova Agenzia Giarrusso ha sottoposto agli amministratori le linee guida e ha elencato le priorità

Regione e sindaci a confronto per far ripartire la ricostruzione

Sindaci e Regione, parte la fase due, quella del dopo criticità assegnata all'Agenzia per la protezione civile da poco costituita per proseguire la ricostruzione post sisma, cosiddetta pesante, riguardante gli immobili inagibili classificati di tipo A.

[Home Molise](#) [succ](#)

Contenuti correlati [Aziende in crisi: negozianti a confronto con le istituzioni](#) «Il Governo passa la palla alla Regione» [La Massimi e Gasbarra a confronto con i pendolari](#) «La Regione sostenga il nucleo industriale» [Maurizio Cevenini \(Pd\) si uccide gettandosi dal Palazzo della Regione](#) [La Regione difende il «salvapoltrone»](#)

Un momento importante dopo le preoccupazioni delle settimane passate legate al riconoscimento di una nuova struttura che dovrà provvedere alla legittimazione e al controllo di un percorso tecnico e amministrativo capace di continuare la concretizzazione dei Bandi per l'erogazione dei fondi e quindi per la progettazione ed esecuzione dei lavori e soprattutto dopo le polemiche poste dai sindaci per un ruolo di integrazione e di protagonisti che non sono riusciti a individuare in questo nuovo sistema direzionale. Il direttore regionale della nuova Agenzia, l'architetto Giuseppe Giarrusso, nell'incontro con i sindaci a cui ha sottoposto le linee guida e quindi le tematiche da affrontare subito per accelerare la ricostruzione e la nuova impalcatura e il funzionamento della struttura regionale, ha puntualizzato che «la migliore organizzazione della nuova unità operativa di protezione civile che si dovrà occupare di intervenire e quindi organizzare il dopo calamità, andrà certamente avanti con maggiore speditezza dando risposte migliori e più ottimali. I cantieri non dovranno fermarsi, l'intero apparato che è dietro la ricostruzione continuerà a lavorare con la stessa intensità e collaborazione di prima e quindi le commissioni sismiche e le fasi delle istruttorie. Ci auguriamo di avere, come sono certo, di avere la massima collaborazione dei primi cittadini che continueranno ad avere un ruolo importante in tutto il contesto della ricostruzione». L'Agenzia ufficialmente funziona dal primo maggio, fra qualche mese sarà efficiente e lavorerà a pieno regime dovendo amministrare tra l'altro per i prossimi tre anni circa 500 milioni di euro, tra fondi da assegnare al post sisma 346 milioni di euro e la restante parte per l'alluvione del 2003 e le grandinate di un paio di anni fa. Al.Cia.



***Boom di presenze al progetto della Capitaneria***

Il Tempo - Molise -

**Tempo Online, Il**

*"Boom di presenze al progetto della Capitaneria"*

Data: **13/05/2012**

[Indietro](#)

13/05/2012, 05:30

Notizie - Molise

Sicurezza in mare

Boom di presenze al progetto della Capitaneria

Associazione canottieri e Capitaneria di porto unite nella Giornata della sicurezza in mare.

[Home Molise](#) [prec](#)

Contenuti correlati [Napolitano frena Grillo. "Non vedo alcun boom"](#) [Baldini: "Non è un fallimento"](#) [Boom dell'offerta online ricavi in crescita dell'8%](#) [Poche risorse per i docenti a progetto. Parte la mobilitazione](#) [Il progetto sulla raccolta differenziata a rischio Comune in cerca di soluzioni per garantire il servizio](#) [Ancora boom di fallimenti Sono 3 mila nel 1° trimestre](#)

Si è tenuta ieri la manifestazione pubblica per sensibilizzare i ragazzi sulle precauzioni da prendere quando si ha a che fare con il mare. Sono state simulate due azioni di recupero e salvataggio in mare che hanno visto in azione due mezzi navali della Guardia Costiera, gli assistenti bagnanti della Fin Molise e personale medico del 118 che hanno illustrato il funzionamento della cosiddetta «scala di soccorso». Fra i partecipanti all'iniziativa anche l'associazione di volontariato di protezione civile Molise Sub con il reparto Res.

***castel del piano, auto sbanda e si ribalta il conducente esce miracolosamente illeso***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

- *Grosseto*

Castel del Piano, auto sbanda e si ribalta Il conducente esce miracolosamente illeso

Incidente spettacolare ieri pomeriggio verso le 17, in via del Galalccino a Castel del Piano, fortunatamente senza gravi conseguenze per il guidatore. Una punto bianca che percorreva la provinciale, affrontando la curva (pericolosa, perché altre auto in passato sono volate fuori strada), per motivi ancora da accertare ha sbandato andando a sfiorare un albero e poi si è ribaltata e si è fermata, capovolta, in mezzo alla strada. La macchina è distrutta. Paura per il conducente da parte di chi ha assistito alla scena e quando si è visto il guidatore in piedi, con solo qualche ammaccatura, si è tirato un respiro di sollievo. Immediati gli interventi di Municipale, vigili del fuoco, Misericordia, carabinieri, protezione civile. Traffico interrotto, la situazione è tornata alla normalità intorno alle 18. (f.b.)

***coperti sul sanitario ma è ancora aperta la partita del sociale***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, 11**

""

Data: 12/05/2012

Indietro

- *Cecina*

«Coperti sul sanitario ma è ancora aperta la partita del sociale»

Romano Giovannini e il bilancio della Pubblica assistenza «Aspettiamo che venga applicata la legge regionale 70»  
 CECINA Tutto risolto per il sanitario, ancora aperta la partita del sociale. E quanto scrive nella relazione del bilancio 2011 Romano Giovannini, presidente della Pubblica assistenza. «La contrazione consistente dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni - attacca Giovannini - ha stravolto i rapporti tra volontariato ed enti pubblici. Dopo una lunga e delicata gestazione, finalmente è stata licenziata la legge regionale 70. Alla luce di ciò la gestione dei settori di nostro interesse sanitario e sociale sono stati scissi. Per il sanitario le associazioni di volontariato sono state considerate determinanti e il rapporto è stato configurato come ente interno al sistema. Sono stati creati dei budget con riferimento ai rimborsi erogati in passato. Ci auguriamo che ciò permetta di coprire in buona parte le spese». Per il sociale invece, spiega Giovannini, il problema è molto più complesso. Giovannini prende atto della liquidazione degli arretrati 2011 da parte dell'Asl6 a marzo 2012, del passaggio alla Società della salute dei servizi sociali ma anche del fatto che «non è stata trovata la forma per l'applicazione della nuova legge alle associazioni di volontariato. Da parte nostra il servizio alla comunità è continuato per il primo quadrimestre 2012, senza far sentire le difficoltà del sistema alle famiglie». Poi ci sono le altre attività dell'associazione. A cominciare dalla protezione civile e dal gruppo di volontari «che si sono fatti onore intervenendo nelle varie calamità nazionali: Aulla, Genova, isola d'Elba». «Altro settore che purtroppo ha raggiunto una utilità molto importante - prosegue Giovannini - è il Banco alimentare; la distribuzione dei pacchi alimentari agli indigenti è aumentata a dismisura (mille pacchi in più dal 2008) e la situazione attuale non promette niente di buono. Tra le tante attività del 2011 non dimentichiamoci che è entrato in funzione a pieno regime l'impianto del fotovoltaico, realizzato in collaborazione col Comune, di cui già ne riscontriamo l'utilità per la consistente diminuzione dei costi energetici; rammentandoci che l'amministrazione comunale dovrà liquidarci 25.000 euro nel 2012 e 25.000 nel 2013 a saldo. Vi è stata l'inaugurazione di una ambulanza e di un Doblò acquistati in parte col 5x1000. Ancor più importante l'apertura nella nuova sede del Centro pediatrico zonale, che ha dato un servizio in più del centro medico. Infine il progetto "Dopo di noi" è tornato ad operare con un sollievo per le famiglie». Poi una considerazione finale: «Quando quaranta anni fa mi affacciai al volontariato ben diverse erano le professionalità richieste a chi dava la propria disponibilità. Oggi il volontario deve essere un operatore sociale, preparato a risolvere il sorgere di ogni evenienza di bisogno perché il volontariato è il primo gradino della società che viene a conoscenza dei bisogni emergenti. I dati sono molto importanti ma più di tutto sono i volontari, tesoro senza prezzo frutto di una società matura, solidale, responsabile di cui Cecina non dovrà mai dimenticarsi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***domattina sopralluogo per la sicurezza della scarpata***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **13/05/2012**

Indietro

**PROTEZIONE CIVILE**

Domattina sopralluogo per la sicurezza della scarpata

LIVORNO Domani alle 11.30 una squadra della protezione civile, coordinata da Leonardo Gonnelli, farà un sopralluogo alla Cala del Leone. Oggetto del sopralluogo sarà soprattutto la scarpata, lato ferrovia. Gli ombrelloni della società Solaris sono infatti vicini alla roccia, proprio per non intaccare l'area demaniale e restare nello spazio privato: Gonnelli vuole verificare che ci siano i requisiti di sicurezza per portare avanti le attività, considerando che quella scarpata è identificata nella carte del Comune come «a pericolosità geomorfologica molto elevata». E a differenza degli anni passati non ci sarebbe un passaggio sporadico di persone (che di solito stanno vicino alla battigia) ma un'attività privata attrezzata. In caso di pericolo conclamato potrebbe servire un'ordinanza del sindaco. Ma qui è più probabile che i privati debbano mettere cartelli che segnalano l'eventuale pericolo. Altra cosa sono i controlli di carattere urbanistico-amministrativo dell'ufficio demanio del Comune e della capitaneria di porto. Sempre domani è previsto un vertice per visionare tutte le carte.(j.g.)

***nella giunta anche tecnici***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **13/05/2012**

Indietro

- *Pistoia-Montecatini*

«Nella giunta anche tecnici»

QUARRATA «Ancora una volta , nessun intervento finanziato dalla Regione Toscana sul territorio di Quarrata ». Il rischio idrogeologico continua ad essere sottovalutato dagli enti locali, afferma Daniele Manetti, della Commissione per la Partecipazione. «Tutti vediamo i risultati della scarsa consapevolezza dei problemi del territorio: ritardi enormi nella costruzione delle casse d'espansione, argini dei torrenti in condizioni disastrose, acque stagnanti. In questo contesto è deleterio l'intento di Mazzanti di comporre una giunta esclusivamente politica. Sarà aggravato ancora di più il divario tecnologico fra la Regione Toscana ed il nostro Comune, e questo succederà anche per tutte le altre problematiche ambientali. Il punto principale - conclude Manetti - rimane la Partecipazione. Siano i cittadini insieme al sindaco a scegliere i prossimi assessori». Manetti si augura che i componenti della Commissione, dopo l'uscita di Pieragnoli e Drovandi, siano al più presto reintegrati con altri cittadini, «in modo da terminare il mandato dei tre anni».